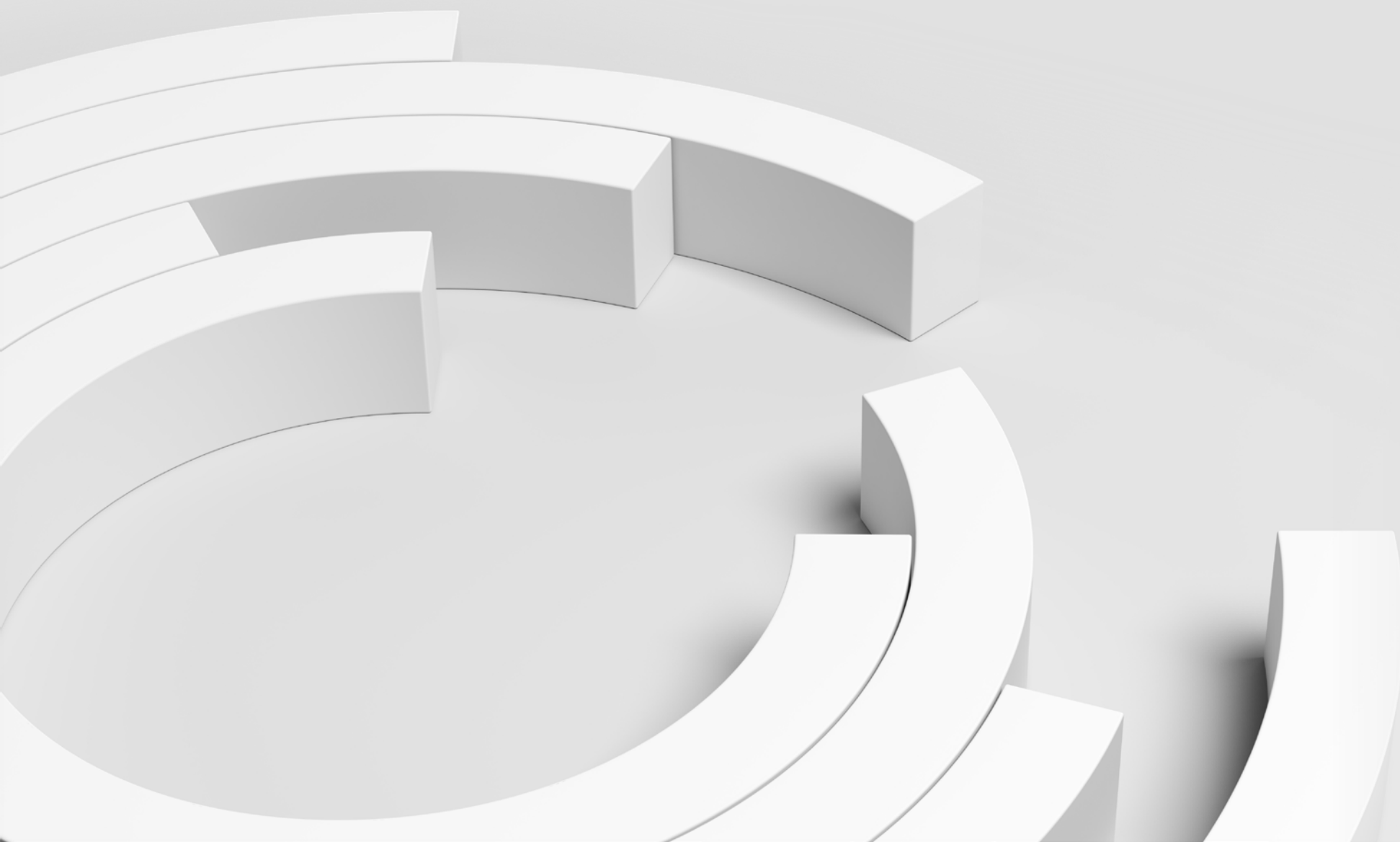




Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Bilancio d'esercizio 2024



Organi della Fondazione Compagnia di San Paolo

Presidente	Marco Gilli	
Consiglio Generale	Mariangela Battisti Silvia Bordiga Nicoletta Buratti Dimitri Buzio Fatima Zahra El Maliani Elena Franco Ezio Ghigo Barbara Graffino Vincenzo Ilotte Davide Livermore Angelo Matellini Enrica Pagella Mariagrazia Pellerino Lorenzo Pozza Filippo Sertorio Giovanni Vassallo	
Comitato di Gestione	Marco Gilli Rosanna Ventrella Grimaldi Carlo Picco Ezio Raviola Nicoletta Viziano	Presidente Vice Presidente
Collegio Sindacale	Luca Asvisio Paolo Rizzello Paola Vola Salvatore Regalbuto Anna Angela De Benedittis	Presidente Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco supplente Sindaco supplente
Segretario Generale	Alberto Francesco Anfossi	





Parte 1
Relazione sulla Gestione

Parte 2
Stato Patrimoniale,
Conto Economico
e Rendiconto Finanziario

Parte 3
Nota integrativa

Parte 4

Parte 5

Bilancio d'esercizio 2024

SEZIONE 1. Relazione economica e finanziaria 4
SEZIONE 2. Bilancio di missione 10
SEZIONE 3. Attività dell'Organismo di Vigilanza 10
SEZIONE 4. Proposte in merito all'approvazione del bilancio
e agli accantonamenti dell'esercizio 10

2.1	Stato Patrimoniale	12
2.2	Conto Economico	13
2.3	Rendiconto Finanziario	14
3.1	Informazioni generali sul Bilancio d'esercizio	16
	SEZIONE 1. Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio	16
	SEZIONE 2. Revisione del bilancio	16
3.2	Criteri di valutazione	17
	SEZIONE 1. Illustrazione dei criteri di valutazione	17
3.3	Informazioni sullo Stato Patrimoniale	20
	SEZIONE 1. Le immobilizzazioni materiali e immateriali	20
	SEZIONE 2. Le immobilizzazioni finanziarie	21
	SEZIONE 3. Gli strumenti finanziari non immobilizzati	26
	SEZIONE 4. I crediti e le altre attività	28
	SEZIONE 5. Le altre voci dell'attivo	30
	SEZIONE 6. Il patrimonio netto	31
	SEZIONE 7. I Fondi per l'attività d'istituto e il Fondo per il Volontariato	32
	SEZIONE 8. Gli altri fondi	34
	SEZIONE 9. Le erogazioni deliberate	35
	SEZIONE 10. Le altre voci del passivo	36
	SEZIONE 11. I conti d'ordine	37
3.4	Informazioni sul Conto Economico	38
	SEZIONE 1. Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali	38
	SEZIONE 2. I dividendi e proventi assimilati	38
	SEZIONE 3. Gli interessi e proventi assimilati	39
	SEZIONE 4. La rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	39
	SEZIONE 5. Il Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	40
	SEZIONE 6. Gli altri proventi	40
	SEZIONE 7. Gli Oneri	40
	SEZIONE 8. I proventi straordinari	44
	SEZIONE 9. Gli oneri straordinari	44
	SEZIONE 10. Le erogazioni, gli accantonamenti relativi all'attività istituzionale e alle riserve di patrimonio	44
	SEZIONE 11. Le imposte	45
	SEZIONE 12. L'accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 Del 2020	46
3.5	Altre informazioni	46
	SEZIONE 1. Le misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività	46

Relazione del Collegio Sindacale 47

Relazione della Società di Revisione 52

Allegati 55



Parte 1

Relazione sulla Gestione.

1. Relazione sulla gestione.

SEZIONE 1. Relazione economica e finanziaria

Nella presente relazione economica e finanziaria, analogamente a quanto già effettuato nei bilanci dei precedenti esercizi, le attività e i rendimenti del portafoglio sono espressi facendo riferimento ai valori di mercato e considerando pertanto il *total return* degli investimenti, al fine di fornire una rappresentazione completa dal punto di vista finanziario e consentire confronti significativi.

Lo scenario macroeconomico nel 2024

Il 2024 è stato un anno molto positivo per i mercati finanziari, caratterizzato da una crescita robusta dei mercati azionari e da politiche monetarie ancora accomodanti, dato il contesto di persistente inflazione e di tassi di interesse ancora elevati.

Le politiche monetarie delle banche centrali hanno ancora influenzato significativamente i mercati. La discesa dell'inflazione, risultata moderata rispetto alle attese, ha indotto sia la Fed che la BCE a ridurre i tassi di 100 punti base ciascuna, ma con tempistiche diverse: la Banca Centrale Europea ha iniziato a ridurre i tassi d'interesse a partire dall'estate, in anticipo rispetto alla Federal Reserve ma in misura più graduale, distribuendo i tagli nel corso del secondo semestre, mentre la Fed ha concentrato i tagli nella parte finale dell'anno. La Banca Centrale Cinese ha avviato una politica monetaria moderatamente espansiva, introducendo a settembre 2024 un pacchetto di misure che hanno ricompreso un taglio del tasso sulle operazioni di mercato aperto da 1,7% a 1,5% oltre a un taglio di 50 punti base del coefficiente di riserva obbligatoria per le banche di media e grande dimensione. La Bank of Japan ha seguito una direzione opposta, effettuando due rialzi dei tassi per la prima volta dal 2007, portando i tassi di interesse da -0,1% a +0,25%.

Nel 2024 vi è stata una crescita dell'economia globale in linea con quella registrata nel 2023: il PIL mondiale nel 2024 è risultato in crescita del 3,2%. Negli Stati Uniti il PIL è cresciuto del +2,8% (2,9% nel 2023) mentre l'Eurozona ha contribuito in misura inferiore alla crescita globale con uno 0,9% su base annua (in crescita rispetto allo 0,4% del 2023).

Tra le principali economie dell'Eurozona la Spagna e la Grecia hanno registrato una maggior crescita del PIL, rispettivamente

per +3,2% e +2,3% sull'anno precedente, mentre per l'Italia il 2024 si è chiuso con una variazione del PIL positiva ma più contenuta a +0,7% (stesso risultato del 2023). L'economia francese è cresciuta dell'1,2% mentre la Germania ha riportato una variazione annuale ancora negativa, pari al -0,2% (-0,3% nel 2023).

Tra le economie dei Paesi emergenti la Cina ha riportato una crescita del PIL del 5% (5,4% nel 2023) mentre l'India anche nel 2024 ha registrato una significativa espansione economica con un PIL in crescita del 9,2% sull'anno precedente. Nel 2024 l'andamento del mercato azionario globale è risultato ancora molto positivo: l'indice MSCI World Index in USD ha guadagnato oltre il 19% (27% in Euro); l'indice MSCI USA ha registrato a fine 2024 una performance positiva del 25% in valuta locale, mentre in Europa la performance è risultata molto più contenuta: l'indice MSCI Emu ha registrato una performance in dollari del 3,4% (+10,3% in Euro). L'indice aggregato dei mercati emergenti (MSCI Emerging Markets) ha registrato una performance in USD più contenuta rispetto all'indice globale, ma comunque positiva (+8%). I tassi governativi hanno avuto andamenti diversi: negli USA il rendimento a 2 anni è risultato pari al 4,24%, invariato rispetto a fine 2023, mentre il tasso decennale è cresciuto passando dal 3,88% di fine 2023 al 4,53% di fine 2024. Per contro, in Germania la parte a breve della curva dei rendimenti ha subito una discesa con il tasso a due anni diminuito al 2,08% dal 2,4% di fine 2023. La parte a lunga della curva si è mossa in misura simile a quella statunitense, in salita dal 2,02% al 2,37%. Lo spread BTP-Bund a 10 anni si è ulteriormente ridotto, passando dai 168 punti base di fine 2023 a 115 punti base di fine 2024. Sul fronte delle valute, nel 2024 l'Euro si è deprezzato nei confronti del dollaro, soprattutto nell'ultima parte dell'anno: il cambio Euro/\$ a fine 2024 si è attestato a 1,0354 (-6,2% da inizio anno), mentre si è apprezzato verso lo Yen giapponese (+4,8% da inizio anno).

Le linee strategiche di gestione delle attività finanziarie

La Fondazione adotta una politica di "gestione diversificata" del proprio patrimonio, tipicamente ispirata al modello di investitore istituzionale e al principio di legge secondo il quale le fondazioni devono diversificare il rischio di investimento

del patrimonio e impiegare quest'ultimo in modo da ottenere un'adeguata redditività, assicurando il collegamento funzionale con le loro finalità istituzionali e in particolare con lo sviluppo del territorio.

Il modello adottato si riflette sull'assetto organizzativo del processo d'investimento, nel quale la Fondazione mantiene un'attività gestionale diretta sulle partecipazioni azionarie e sul portafoglio di investimenti mission related, mentre l'attività di gestione del portafoglio diversificato segue una Asset Allocation Strategica approvata dagli Organi della Fondazione ed è attualmente realizzata attraverso l'investimento in due fondi di fondi istituiti dalla società partecipata Fondaco SGR, il primo un fondo multi-asset tradizionale (Fondo Multi Asset Income) e il secondo un fondo dedicato agli asset alternativi (Fondo Growth).

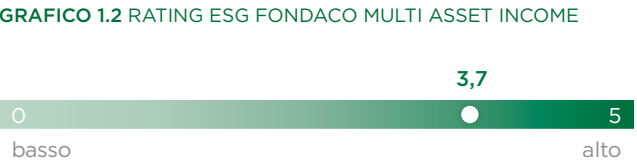
In un quadro di coerenza strategica con l'impostazione dell'attività istituzionale, la Fondazione ha da tempo intrapreso un percorso di integrazione ESG nella politica d'investimento, ritenendo che i fattori ambientali, sociali e di buon governo abbiano un effetto non trascurabile sulla performance a lungo termine degli investimenti. La Fondazione, con il supporto di un advisor specializzato, ha definito una politica di investimento responsabile applicata agli investimenti quotati del portafoglio diversificato. Parte integrante della gestione responsabile e della filosofia d'investimento della Fondazione è quella di evitare rischi ESG significativi, escludendo investimenti quotati coinvolti in attività controverse, e monitorare il profilo ESG degli investimenti all'interno dei portafogli. In linea con la migliore practice internazionale, la politica di investimento responsabile della Fondazione fa riferimento a due specifici fattori, applicati dai gestori a partire dal 1° gennaio 2022:

Esclusione ► Fondazione Compagnia di San Paolo richiede alle controparti coinvolte nella gestione dei propri investimenti in emittenti societari quotati di escludere dall'universo investibile: ■ società coinvolte in attività controverse. A tal fine sono stati identificati specifici settori (armi, tabacco, gioco d'azzardo, carbone, intrattenimento per adulti), con soglie di rilevanza definite sulla base di un peso percentuale dei ricavi sul consolidato dei gruppi quotati. Nei settori così individuati, i gestori delegati non sono autorizzati ad investire;

■ società che esibiscono gravi comportamenti controversi, tali da essere coinvolte in gravi violazioni dei dieci principi dello United Nations Global Compact (UNGC).

Integrazione ESG ► Si riferisce alla considerazione esplicita di fattori ESG congiuntamente a fattori finanziari nell'analisi di un investimento. Tale fattore, nella policy di Compagnia, si esplicita principalmente tramite l'adozione di un approccio best in class (esclusione del 20% peggiore di emittenti per settore dal punto di vista ESG) e la richiesta ai gestori di periodica reportistica sull'integrazione di sostenibilità nel processo d'investimento.

La Fondazione, tramite il supporto dell'advisor specializzato, svolge periodicamente un'analisi di sostenibilità del portafoglio valutando e attribuendo un rating ESG agli investimenti. Tale analisi comprende circa l'80% del Portafoglio complessivo della Fondazione, non ricomprendendo la sola componente di investimenti alternativi illiquidi. L'analisi svolta sul portafoglio alla data del 31 dicembre 2024 mostra i seguenti risultati: in una scala da 0 a 5 il rating del portafoglio strategico è pari a 4,1 mentre il rating del Fondo Multi Asset Income è pari a 3,7 (calcolato analizzando il look through del portafoglio).



I gestori in portafoglio sono poi inoltre valutati da un *advisor* esterno tramite la propria metodologia di analisi olistica a 3 pilastri (Asset Manager, Strategia e Portafoglio), in modo da identificare e valutare il grado di integrazione ESG adottato dai vari gestori (punteggi da 0 a 5).

TABELLA 1.1 RATING ESG DEI FONDI ALL'INTERNO DI FONDACO MULTI ASSET INCOME

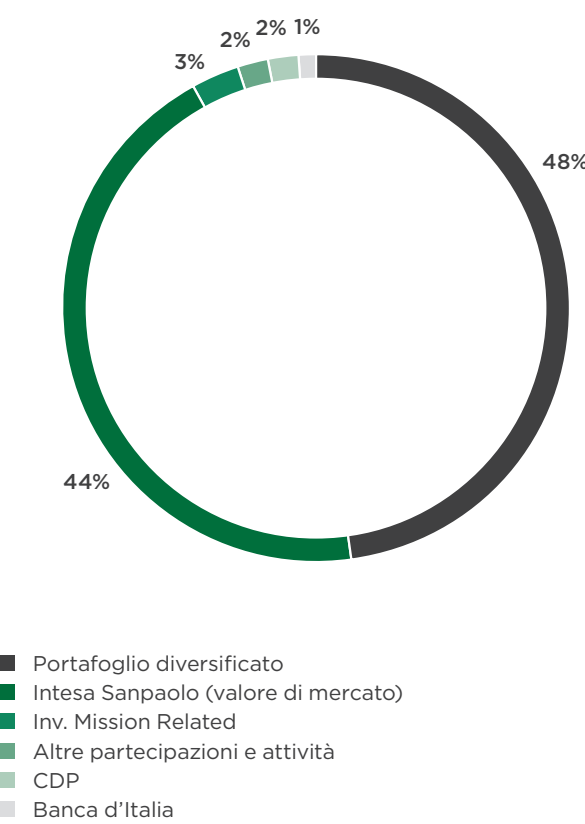
FONDO	ESG RATING (3-pillar analysis)
Fondaco World Government Bond	3,1
Fondaco Multi-Asset Income	3,1
Fondaco LUX SIF Global Credit	3,8
Fondaco LUX International Bond Core	2,9
Fondaco LUX Global Equity	3,2
Fondaco Global Lux Active Equity	4,0
Fondaco Global Lux Selected Equity	4,3
Fondaco Global Lux Systematic Equity	3,6

La composizione del portafoglio

Alla fine del 2024 il valore complessivo del portafoglio di attività finanziarie (valore di mercato per i titoli quotati, NAV ove disponibile e valore di carico per gli altri titoli) detenuto dalla Fondazione ammontava a € 10,1 miliardi (€ 8,3 mld a fine 2023) di cui € 5,2 miliardi attribuibili al portafoglio strategico ed € 4,9 miliardi attribuibili al portafoglio diversificato. Il portafoglio non tiene conto delle attività detenute in via diretta dalla Fondazione nel comparto immobiliare, iscritte in bilancio per € 60 milioni circa.

Riguardo alla sua composizione, al 31/12/2024 la partecipazione in Intesa Sanpaolo S.p.A. valorizzata al prezzo di mercato al 30/12/2024 pesava per il 44% circa sul totale delle attività finanziarie, l'8% era rappresentato dal portafoglio di investimenti *mission related*, altre partecipazioni e attività; la parte “diversificata” del portafoglio complessivo, rappresentata dall'investimento in fondi comuni gestiti da Fondaco SGR S.p.A. e dalla liquidità, costituiva il 48% circa del totale.

GRAFICO 1.3 COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO, 2024



A fine 2024 l'investimento nel fondo Fondaco Multi Asset Income pesava per il 26% del portafoglio totale, il fondo Fondaco Growth pesava per il 17% del portafoglio totale mentre la componente monetaria, costituita dal Fondaco Euro Short Term e dalla liquidità, pesava per un ulteriore 5,5% del portafoglio totale.



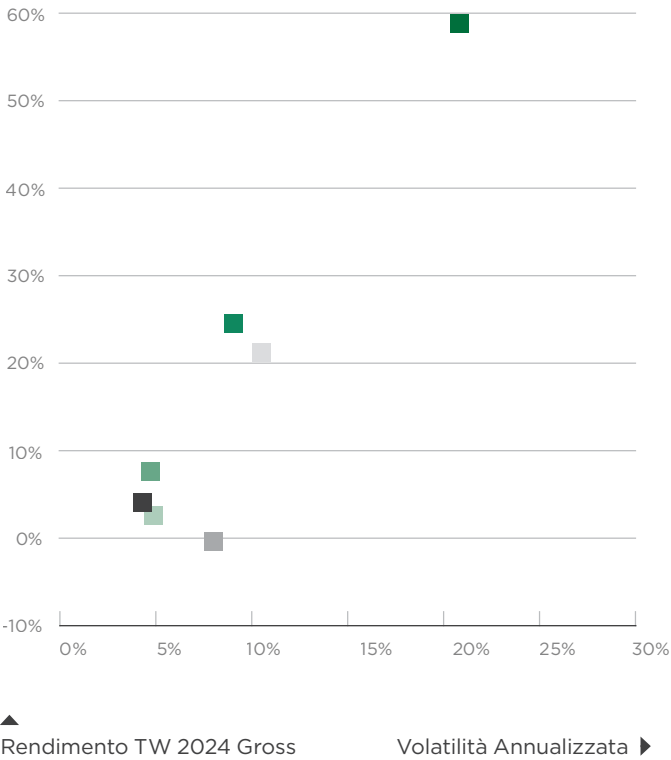
I rendimenti del portafoglio

Nel 2024 il portafoglio strategico ha registrato una variazione positiva pari al +50% circa, principalmente grazie al contributo della *performance* del titolo Intesa Sanpaolo (+59,3% il *total return* della Banca).

La componente diversificata del portafoglio finanziario ha riportato un risultato complessivamente positivo: la quota di portafoglio investita in fondi gestiti da Fondaco Sgr ha conseguito un rendimento del 4%.

Sotto un profilo di rischio/rendimento, anche nel 2024 la componente investita in fondi ha svolto efficacemente il compito di ridurre la volatilità totale del portafoglio: a fronte di una volatilità di circa il 20% dell'investimento in Intesa Sanpaolo (era il 24% nel 2023), il portafoglio diversificato ha riportato una volatilità complessiva pari al 4,4% (di poco superiore rispetto all'anno precedente), con un profilo differenziato per le diverse classi di attività, come rappresentato nel relativo grafico. L'effetto combinato dei diversi investimenti ha ricondotto la volatilità complessiva del portafoglio a un valore pari al 9%.

GRAFICO 1.4 PROFILO RISCHIO / RENDIMENTO
DEL PORTAFOGLIO, 2024



- Portafoglio diversificato
- Intesa Sanpaolo
- Portafoglio totale CdSP
- Fondi Credit
- Fondi Fixed Income (Gov)
- Fondi Azionari
- Fondi Alternatives (con PE)

L'andamento e i risultati delle diverse componenti

Portafoglio strategico - Intesa Sanpaolo

A fine 2024 la quota detenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo era pari al 6,5% del capitale sociale di Intesa Sanpaolo. Nel 2024 è proseguito l'andamento positivo del settore finanziario europeo, sostenuto da un contesto di contenuta discesa dei tassi di interesse. L'indice bancario europeo EuroStoxx Banks 600 ha chiuso il 2024 con un *total return* del 35%, mentre il *total return* dell'indice bancario italiano è stato del 65%, trainato dalle ottime performance di tutte le principali banche italiane, in particolare Unicredit e Intesa Sanpaolo.

Il titolo Intesa Sanpaolo ha registrato un *total return* del +59% a fronte di una variazione di prezzo del 46%. La capacità distributiva della banca è stata confermata anche nel 2024 (32,2 cent per azione distribuiti complessivamente nel 2024). Nel corso dell'anno Intesa Sanpaolo ha avviato un'operazione

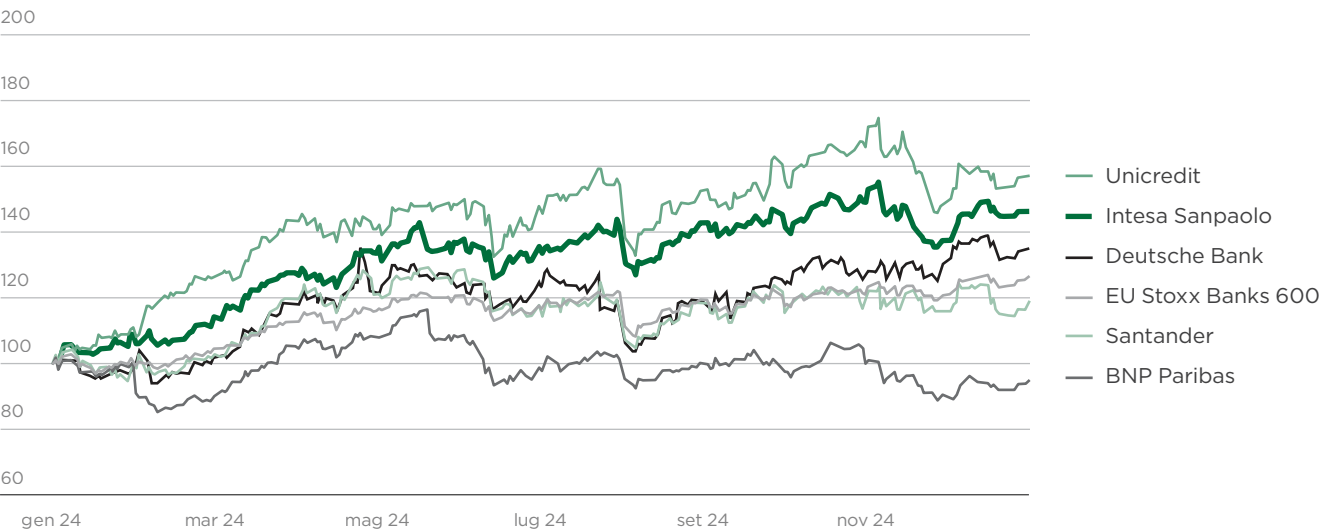
di *buyback* per un importo di € 1,7 miliardi. L'operazione è stata realizzata tra il mese di giugno e il mese di ottobre 2024 e ha comportato l'acquisto e il successivo annullamento di oltre 479 milioni di titoli Intesa Sanpaolo.

Il programma di *yield enhancement* su titoli Intesa Sanpaolo, affidato a Fondaco SGR, è stato operativo nel corso dell'anno per poi concludersi a fine 2024 mediante la chiusura del mandato di gestione patrimoniale.

Nell'ambito del programma sono state vendute nell'anno 30 opzioni *call*, tutte scadute entro il 2024 di cui 22 sono state riacquistate o ristrutturate e 8 sono scadute *in the money*. Di queste, una è stata regolata per cassa e 7 sono state regolate con la consegna fisica delle azioni sottostanti. Il risultato della gestione è stato di € 30,7 milioni, dato dai premi netti e dai dividendi percepiti.

Il rendimento complessivo netto è stato del 46%.

GRAFICO 1.5 PERFORMANCE DELLE PRINCIPALI BANCHE EUROPEE, 2024



Portafoglio strategico - altre componenti

Il portafoglio strategico della Fondazione accoglie, oltre all’investimento nella Conferitaria, l’investimento nelle partecipate Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e CDP Reti S.p.A., Banca d’Italia, Iren S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A. e Fondaco SGR, oltre all’investimento nel Fondo Atlante e nel Fondo F2i Rete Digitale e gli investimenti collegati agli obiettivi istituzionali (o *mission related*) per i quali si rimanda allo specifico paragrafo. La composizione del portafoglio strategico nel corso del 2024 ha subito alcune variazioni.

Nel mese di febbraio 2024 la Fondazione ha ceduto l’intera partecipazione in B.F. S.p.A., costituita da n. 980.392 azioni ordinarie, al prezzo per azione di € 3,70. L’operazione di cessione ha comportato un incasso di vendita complessivo pari a € 3,6 milioni e la realizzazione di una plusvalenza contabile di circa € 1,1 milioni.

Nello stesso mese la Compagnia ha assunto un impegno di € 35 milioni nel fondo F2i - Rete Digitale mediante la sottoscrizione di n. 35.000 quote A. Il Fondo, gestito da F2i SGR, investe in Fibercop, società controllata da KKR e partecipata dal MEF che detiene la rete di telecomunicazione primaria e secondaria acquisita da TIM S.p.A..

L’investimento effettuato nel Fondo Atlante I, gestito da DeA Capital Alternative Funds SGR, riporta un valore pari a € 12,6 milioni. Nell’anno il Fondo ha rimborsato alla Compagnia capitale per circa € 1,7 milioni, con conseguente annullamento di quote.

I dividendi lordi provenienti da tutte le partecipazioni diverse da Intesa Sanpaolo sono risultati nell’anno pari a circa € 47 milioni. Il relativo dettaglio si trova nella Nota Integrativa: “Informazioni sullo Stato Patrimoniale, sezione 2 – Le immobilizzazioni finanziarie”.

Investimenti collegati agli obiettivi istituzionali

La Fondazione realizza la propria missione istituzionale non solo attraverso la politica di erogazione ma anche per mezzo di investimenti di tipo *mission related*, ovvero legati direttamente al perseguimento dei fini statutari.

Nel 2024 sono stati effettuati nuovi investimenti a valere sul portafoglio *mission related* sia mediante l’incremento di partecipazioni già detenute in portafoglio, sia mediante la sottoscrizione di una nuova partecipazione.

La Fondazione ha assunto un impegno di € 750 mila in VBF Nautica S.r.l. (successivamente denominata Maritime Ventures), veicolo dedicato a un progetto di *venture building* per la digitalizzazione e l’innovazione delle filiere nautica e logistico-portuale italiane. La prima *tranche* di investimento pari a € 375 mila è stata versata a giugno 2024.

Nel mese di novembre 2024 è stato effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale a Socialfare Seed Srl per € 243 mila, in relazione all’investimento di quest’ultimo nel programma di accelerazione Personae, l’acceleratore *welfare* della Rete Nazionale CDP, realizzato insieme a SocialFare e alCUBE di Avanzi, che nasce per sostenere la crescita di *startup* che sviluppano servizi e tecnologie per il *welfare*. A fine dicembre tutti i versamenti fatti in conto futuro aumento sono stati convertiti in capitale (la quota detenuta dalla Fondazione è quindi pari al 27,6%).

A fine novembre, inoltre, la Compagnia ha sottoscritto Strumenti Finanziari Partecipativi emessi da RIF-T S.p.A. per un controvalore di € 1 milione.

Nell’anno è stato incrementato per ulteriori € 453 mila l’investimento in Techstars Smart Mobility Accelerator, nell’ambito del programma internazionale di accelerazione nel campo della mobilità del futuro, con un particolare focus sulla sostenibilità e sul tema Smart City.

Inoltre, nel mese di febbraio la Compagnia ha sottoscritto n. 20 obbligazioni “PerMicro 2024-2030” emesse da PerMicro S.p.A. per un controvalore di € 2 milioni.

Nella tabella sottostante viene rappresentato l’intero portafoglio di Mission Related Investments al 31 dicembre 2024, con evidenza degli impegni sottoscritti nel caso dei fondi e del valore di carico nel caso delle partecipazioni in Società.



TABELLA 1.2 PORTAFOGLIO MISSION RELATED INVESTMENTS AL 31/12/2024

MRI	IMPEGNI SOTTOSCRITTI / VALORI DI CARICO	ANNO INVESTIMENTO
Innovazione e ricerca	68.623.170 €	
Fondo Sofinnova-Telethon	5.000.000 €	2018
Fondo United Ventures II	5.000.000 €	2019
Primo Space Fund	5.000.000 €	2020
Eureka! Fund I - Technology Transfer	2.000.000 €	2020
RIF-T SpA - Strumenti Finanziari partecipativi	18.000.000 €	2020
Fondo Claris Biotech I	5.000.000 €	2020
Fondo Neva First	10.000.000 €	2020
LIFTT S.p.A.	13.623.170 €	2021
P103	5.000.000 €	2022
Rigenerazione urbana e infrastrutture	109.629.641 €	
Fondo Geras	5.000.000 €	2017
Fondo Geras 2	10.000.000 €	2018
Fondo F2i II	159.386 €	2015
Fondo F2i III	33.526 €	2018
Fondo Equiter Infrastructure II	50.000.000 €	2021
Fondo F2i Infrastrutture Sostenibili	25.000.000 €	2021
Fondo Coima ESG City Impact Fund	5.000.000 €	2021
Fondo Cervino A	5.000.000 €	2022
Fondo Cervino B	5.000.000 €	2022
Fondo VIP Novara	4.400.000 €	2022
Fondo F2i Infrastrutture Sostenibili - Quote C	36.729 €	2022

continua ▼

▼ TABELLA 1.2 PORTAFOGLIO MISSION RELATED INVESTMENTS AL 31/12/2024 / continua

MRI	IMPEGNI SOTTOSCRITTI	ANNO INVESTIMENTO
Impact first	62.723.680 €	
Oltre II Sicaf	3.000.000 €	2017
SocialFare Seed Srl (27,64%)	1.024.060 €	2017
Opes Italia Sicaf	1.999.628 €	2020
Fondo Oltre III	2.000.000 €	2021
SocialFare i.s. Srl (33,3%)	419.611 €	2019
Permico (7,54%)	1.006.713 €	2013
Banca Etica S.p.A. (0,474%)	500.202 €	2021
Obbligazione Banca Etica	500.000 €	2021
Fondo Abitare Sostenibile Piemonte	30.000.000 €	2011
Fondo Housing Sociale Liguria	5.000.000 €	2014
Fondo Social & Human Purpose 2	10.000.000 €	2017
Club Acceleratori S.p.A. (1,12%)	90.377€	2016
Techstars	2.433.089 €	2019
Magic Spectrum S.r.l. (15,27%)	1.000.000 €	2023
Magic Mind Accelerator S.r.l. (23,81%)	1..000.000 €	2023
VBF Nautica S.r.l. (8,62%)	750.000 €	2024
Obbligazione Permico	2.000.000 €	2024
Altre partecipazioni	102.420.734 €	
Equiter S.p.A. (33%)	92.843.621 €	2015
Ream S.p.A. (14,64%)	5.256.554 €	2016
F2i SGR S.p.A. (3,35%)	601.907 €	2012
Sinloc S.p.A. az. Ord. (4,12%)	2.025.756 €	2001
Struttura Informatica S.p.A. (12,50%)	420.005 €	2016
Banca CRS (2,981%)	1.241.891 €	2021



Portafoglio diversificato - il Fondo Multi Asset Income e il Fondo Growth

Il Fondo Multi Asset Income accoglie gli investimenti in asset tradizionali liquidi: il *Net Asset Value* complessivo per la Fondazione a fine 2024 era pari a € 2,6 miliardi e la composizione del Fondo era la seguente:

TABELLA 1.3 COMPOSIZIONE DEL FONDO MULTI ASSET, 2024

FONDACO MULTI ASSET INCOME	PESO LORDO
Totale Liquidità	0,8%
Totale Government Bond	56,9%
Emerging Market Government Bonds	2,0%
European Government Fixed Income	5,5%
World Government Active Fixed Income	49,4%
Totale Credit	15,1%
World Credit	15,1%
Totale Equity	27,2%
Emerging Market Equity	0,0%
European Equity	1,0%
World Equity	26,2%
TOTALE PORTAFOGLIO	100,0%

Il Fondo Growth accoglie gli investimenti in asset alternativi illiquidi: il *Net Asset Value* complessivo per la Fondazione a fine 2024 era pari a € 1,72 miliardi e la composizione del Fondo era la seguente:

TABELLA 1.4 COMPOSIZIONE DEL FONDO GROWTH, 2024

FONDACO GROWTH	PESO %
PE/VC	60,4%
Private Equity and Venture Capital	60,4%
Diversified Private Markets	17,5%
Alternative Credit	7,9%
Infrastructure	4,2%
Real Estate	5,4%
Diversifying Strategies	17,3%
Hedge Funds	17,2%
Reinsurance	0,1%
Cash e money market	4,8%
Liquidità	1,8%
Titoli governativi	3,0%
TOTALE PORTAFOGLIO	100,0%

La componente monetaria del portafoglio diversificato è rappresentata dall’investimento nel fondo Fondaco Euro Short Term, che a fine 2024 aveva un *Net Asset Value* di € 41,7 milioni, e dalla liquidità detenuta su conti correnti bancari (€ 518 milioni). Nel corso dell'anno la liquidità è stata investita in strumenti monetari di breve termine (BTP e BOT) con scadenza entro la fine del 2024.

Il fondo Fondaco Multi Asset Income nel 2024 ha realizzato una *performance* netta positiva del +7,2%, a fronte di un risultato 2023 pari a +4,3%, mentre il fondo Fondaco Growth ha evidenziato una *performance* netta lievemente negativa del -0,4%, *performance* positiva per il fondo Fondaco Euro Short Term (+3,8%).

Nell’anno 2024 il fondo Fondaco Multi Asset Income e il fondo Fondaco Growth non hanno distribuito proventi.

Eventi successivi alla chiusura dell’esercizio

Nel mese di marzo 2025 la Fondazione ha acquisito una nuova partecipazione in Galaxia, il Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico che CDP Venture Capital SGR ha lanciato insieme a Obloo nel 2023, per dare un impulso concreto allo sviluppo di startup concepite all'interno dei laboratori di ricerca specializzati nel settore aerospaziale. L’impegno complessivo è di € 1 mln per la Compagnia e a fine marzo ha investito € 0,8 mln acquisendo una quota del 3,32%.



SEZIONE 2.
Bilancio di missione

Le informazioni relative al Bilancio di missione sono illustrate in un fascicolo dedicato.

SEZIONE 3.
Attività dell’Organismo di Vigilanza
ex D.Lgs. n. 231/2001

L’Organismo di Vigilanza ha svolto nel 2024 la propria attività di verifica sul funzionamento e sull’osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (di seguito il “Modello”) della Compagnia, rassegnando nei tempi previsti periodica informativa al Comitato di Gestione e al Collegio Sindacale della Compagnia stessa.

In coerenza con l’impostazione adottata nel proprio piano annuale di attività, l’Organismo ha esercitato le proprie funzioni di controllo utilizzando diversi approcci operativi, tra i quali rileva per importanza la stretta collaborazione con la funzione Internal Audit della Compagnia. L’audizione diretta di Responsabili delle strutture della Compagnia e di soggetti esterni deputati al presidio delle aree a maggior grado di rischiosità potenziale e l’esame dei flussi informativi periodicamente trasmessi all’Organismo attraverso l’apposito applicativo informatico hanno completato il quadro di controllo.

L’Organismo ha inoltre monitorato il processo di revisione del Modello avviato alla fine del 2024, propedeutico al suo aggiornamento rispetto alle modifiche che hanno interessato la normativa di riferimento nel corso dell’anno stesso; al riguardo, si evidenzia che tale aggiornamento è stato oggetto di approvazione da parte del Comitato di Gestione nella seduta del 20 febbraio 2025.

L’Organismo ha altresì presidiato il regolare svolgimento delle attività di informazione e formazione previste per i destinatari del Modello sui principi del D.Lgs. 231/2001 e sui contenuti del Modello stesso.

L’Organismo di Vigilanza ha, infine, mantenuto uno stretto raccordo con le altre funzioni preposte ad attività di controllo all’interno dell’organizzazione al fine di favorire un efficace coordinamento tra le attività di rispettiva competenza.

SEZIONE 4.
Proposte in merito all’approvazione
del bilancio e agli accantonamenti dell’esercizio

Tenute presenti le disposizioni dell’art. 20 dello Statuto in materia di bilancio, Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024 sottoposto al Vostro esame.

Vi proponiamo, in particolare, di approvare:

- l’imputazione alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze del patrimonio netto della plusvalenza di € 31.264.414, derivante dalla dismissione di azioni detenute nella società conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A., come previsto dall’art. 9.4 del D.Lgs. n. 153/99, richiamato dall’art. 14.1 dell’atto di indirizzo del 19 aprile 2001;
- l’accantonamento di € 24.990.830 ai fondi di stabilizzazione delle erogazioni. La misura dell’accantonamento porta così il fondo a € 360.000.000;
- l’accantonamento di € 195.000.000 ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti di cui € 135.000.000 destinati alla programmazione operativa 2025. La misura dell’accantonamento porta così i fondi per le erogazioni nei settori rilevanti a € 251.830.476;
- l’accantonamento di € 692.806 al Fondo nazionale Iniziative Comuni in ambito Acri, nella misura pari allo 0,3% dell’avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio). La misura dell’accantonamento porta così l’ammontare del fondo a € 1.224.609;
- l’accantonamento di € 1.378.528 a fondi da utilizzare come poste a bilanciamento dell’attivo, con specifico riguardo agli investimenti in Venture Capital e Research&Innovation, al fine di raggiungere la percentuale del 25% di quanto richiamato dagli stessi fondi (circa € 27,7 milioni). La misura dell’accantonamento porta così l’ammontare del fondo a € 6.933.238;
- l’accantonamento di € 6.458.701 alla riserva per l’integrità del patrimonio, pari al 2,18% e quindi entro il limite massimo del 15% dell’avanzo dell’esercizio, previsto dalla normativa in vigore.



Marco Gilli *Presidente Fondazione Compagnia di San Paolo*

Per il Comitato di Gestione
Il Presidente





Parte 2

Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario.

2.1 Stato Patrimoniale

TABELLA 2.1 STATO PATRIMONIALE

Unità di euro

ATTIVO		2024	2023
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	72.074.750	59.539.070
	a) beni immobili di cui: beni immobili strumentali	59.716.638	47.100.883
	b) beni mobili d'arte	9.108.879	9.108.879
	c) beni mobili strumentali - mobili ed arredi - macchine d'ufficio - attrezzature e impianti	2.035.309 250.491 92.652 1.692.166	2.618.395 316.540 51.073 2.250.782
	d) Altri beni - Software - Marchio	1.213.924 1.201.388 12.536	710.913 695.789 15.124
2	Immobilizzazioni finanziarie	6.839.307.638	6.863.869.309
	b) Altre partecipazioni di cui: partecipazioni di controllo	3.196.578.553 -	3.274.963.410 -
	c) Titoli di debito	2.500.000	500.000
	d) Altri titoli	3.640.229.085	3.588.405.899
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	43.327.060	85.038.887
	a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	1.641.002	41.571.280
	b) Strumenti finanziari quotati di cui: - titoli di debito - titoli di capitale - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	41.686.058 - - 41.686.058 -	43.467.607 - 2.500.000 40.967.607 -
	c) Strumenti finanziari non quotati di cui: - titoli di debito - titoli di capitale - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	- - - -	- - - -
4	Crediti	76.016.422	80.043.157
	di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	73.892.181	74.648.957
5	Disponibilità liquide	516.983.388	209.212.436
6	Altre attività	27.478.972	25.792.010
	di cui: attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-
7	Ratei e risconti passivi	37.111	605
TOTALE DELL'ATTIVO		7.575.225.341	7.323.495.474

continua ▼

▼ TABELLA 2.1 STATO PATRIMONIALE / continua

Unità di euro

PASSIVO		2024	2023
1	Patrimonio netto:	6.423.444.875	6.326.373.238
	a) fondo di dotazione	3.042.200.384	3.042.200.384
	b) riserva da donazioni	-	-
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze di cui: riserva liquidazione soc. conferitaria	1.534.066.018 235.357.711	1.502.801.604 235.357.711
	d) riserva obbligatoria	1.189.207.806	1.129.859.284
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	657.970.667	651.511.966
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-	-
	g) avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	-	-
2	Fondi per l'attività d'istituto:	808.978.382	692.053.324
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	360.000.000	335.009.170
	b) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari di cui: - per programmazione operativa - in attesa di destinazione	251.830.476 135.000.000 116.830.476	198.366.198 135.000.000 63.366.198
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-
	d) altri fondi	54.549.019	52.192.155
	e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	29.435.113	26.736.831
	f) fondo per le erogazioni ex art. 1, co. 47, L. 178/2020	113.163.774	79.748.970
3	Fondi per rischi e oneri	7.862.637	6.220.634
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	536.247	682.204
5	Erogazioni deliberate:	277.397.989	261.940.298
	a) nei settori rilevanti	277.397.989	261.940.298
	b) negli altri settori statutari	-	-
6	Fondo per il Volontariato	7.913.136	6.697.457
7	Debiti:	49.037.151	29.493.318
	di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	49.037.151	29.493.318
8	Ratei e risconti passivi	54.924	35.001
TOTALE DEL PASSIVO		7.575.225.341	7.323.495.474



2.2 Conto Economico

TABELLA 2.2 CONTO ECONOMICO

Unità di euro

		2024	2023
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	30.681.735	53.047.490
2	Dividendi e proventi assimilati:	365.768.333	270.877.714
	a) da società strumentali	-	-
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	365.768.333	270.877.714
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	-
3	Interessi e proventi assimilati:	2.611.824	1.596.627
	a) da immobilizzazioni finanziarie	35.665	10.913
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	459.375	105.431
	c) da crediti e disponibilità liquide	2.116.784	1.480.283
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	718.451	1.157.703
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	5.219.443	1.731.634
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-
	a) svalutazione partecipazioni	-	-
	b) ripresa di valore di immobilizzazioni finanziarie	-	-
9	Altri proventi:	4.248.082	4.120.397
	di cui: contributi in conto esercizio	-	-
10	Oneri:	21.805.606	20.346.811
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	1.224.280	1.056.445
	b) per il personale	11.931.897	10.381.003
	di cui: per la gestione del patrimonio	1.299.223	1.035.971
	c) per consulenti e collaboratori esterni	1.330.152	1.451.903
	d) per servizi di gestione del patrimonio	826.866	770.875
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-	-
	f) commissioni di negoziazione	-	-
	g) ammortamenti	1.209.515	1.300.633
	h) accantonamenti	-	-
	i) altri oneri	5.282.896	5.385.952

continua ▼

▼ TABELLA 2.2 CONTO ECONOMICO / continua

Unità di euro

		2024	2023
11	Proventi straordinari	370.707	714.386
	di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-
12	Oneri straordinari	1.626.924	12.610
	di cui: minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-
13	Imposte	38.588.631	23.660.025
13 bis	Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	50.854.804	38.071.877
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO		296.742.610	251.154.628
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	59.348.522	50.230.926
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	8.873.223	7.730.195
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto	222.062.164	167.021.443
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	24.990.830	-
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	195.000.000	165.000.000
	di cui: - per programmazione operativa	135.000.000	135.000.000
	- in attesa di destinazione	60.000.000	30.000.000
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-
	d) agli altri fondi	2.071.334	2.021.443
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	6.458.701	26.172.064
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		-	-



2.3 Rendiconto finanziario

TABELLA 2.3 RENDICONTO FINANZIARIO

Unità di euro

	2024	2023
Avanzo / disavanzo dell'esercizio	296.742.610	251.154.628
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	718.451	1.157.703
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	-	-
Riv.ne (sval) att.non fin.	-	-
Ammortamenti	1.209.515	1.300.633
(Genera liquidità)	297.233.674	251.297.558
Variazione crediti	(4.026.735)	16.242.715
Variazione ratei e risconti attivi	36.506	(3)
Variazione fondo rischi e oneri	1.642.003	(293.299)
Variazione fondo TFR	(145.957)	(33.092)
Variazione debiti	19.543.833	9.283.000
Variazione ratei e risconti passivi	19.923	(36.857)
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	322.283.705	243.974.598
Fondi erogativi	1.094.289.507	960.691.079
Fondi erogativi anno precedente	960.691.079	903.461.925
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	-	-
Acc.to al volontariato di legge	8.873.223	7.730.195
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	222.062.164	167.021.443
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	97.336.959	117.522.484
Variazione imm.ni materiali e imm.li		
Imm.ni materiali e imm.li	72.074.750	59.539.070
Ammortamenti	1.209.515	1.300.633
Riv/sval attività non finanziarie	-	-
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	73.284.265	60.839.703
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	59.539.070	58.266.086
(Assorbe liquidità)	13.745.195	2.573.617
Variazione imm.ni fin.rie		
Imm.ni finanziarie	6.839.307.638	6.863.839.309

continua ▼

▼ TABELLA 2.3 RENDICONTO FINANZIARIO / continua

Unità di euro

	2024	2023
Riv/sval imm.ni finanziarie	-	-
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	6.839.307.638	6.863.869.309
Imm.ni finanziarie anno precedente	6.863.869.309	6.830.566.136
(Assorbe liquidità)	(24.561.671)	33.303.173
Variazione strum. fin.ri non imm.ti		
Strum. fin.ri non imm.ti	43.327.060	85.038.887
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	718.451	1.157.703
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	42.608.609	83.881.184
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	85.038.887	80.180.778
(Genera liquidità)	(42.430.278)	3.700.406
Variazione altre attività		
(Assorbe liquidità)	1.686.962	1.848.566
Variazione netta investimenti		
(Genera liquidità)	51.559.792	41.425.762
Variazione del patrimonio		
Patrimonio netto	6.423.444.875	6.326.373.238
Copertura disavanzi pregressi	-	-
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	59.348.522	50.230.926
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del Patrimonio	6.458.701	26.172.064
Avanzo / disavanzo residuo	-	-
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di Esercizio	6.357.637.652	6.249.970.248
Patrimonio netto dell'anno precedente	6.326.373.238	6.249.970.248
(Genera liquidità)	31.264.414	-
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	(82.824.206)	41.425.762
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	307.770.952	85.026.352
E) Disponibilità liquide all'1/1	209.212.436	124.186.084
F) Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	516.983.388	209.212.436





Parte 3

Nota integrativa.

3.

Nota integrativa

3.1 Informazioni generali sul Bilancio d'esercizio

SEZIONE 1. Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni del provvedimento del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, fatte salve le percentuali di accantonamento alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio determinate sulla base delle disposizioni in vigore.

Il bilancio tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, per quanto compatibili e applicabili.

La Commissione bilancio e questioni fiscali di Acri ha inoltre elaborato il documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio", in relazione ai contenuti delle voci di bilancio e alla loro esposizione secondo modalità e criteri uniformi.

Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La nota integrativa comprende, oltre alle informazioni previste dalla richiamata normativa, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a fornire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

A partire dall'esercizio 2021, l'attività istituzionale viene finanziata con i fondi per l'attività di istituto (c.d. criterio del "realizzato") e non più con l'avanzo di esercizio.

Il bilancio relativo all'esercizio 2024 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

SEZIONE 2. Revisione del bilancio

L'incarico di revisione contabile su base statutaria è stato conferito alla società di revisione EY S.p.A. per i bilanci relativi agli esercizi 2022, 2023 e 2024, come da delibera del Consiglio Generale del 26 aprile 2022.



3.2 Criteri di valutazione

SEZIONE 1.
Illustrazione dei criteri di valutazione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni immateriali (diritti di brevetto, software, licenze, marchi, ecc.) sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto (o di sottoscrizione), comprensivo dei costi accessori, come previsto dai principi contabili OIC 20 e OIC 21 e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro.

Sono valutate al costo, rettificato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, secondo i principi contabili OIC 20 e OIC 21 e quanto dispone il paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro. Queste ultime, per le partecipazioni in società quotate e non quotate, sono determinate tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese e, per le partecipazioni in società quotate, dell'andamento del mercato borsistico. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Al fine di facilitare l'applicazione di detto criterio di valutazione, si è ritenuto opportuno individuare elementi di natura quantitativa e qualitativa che supportino l'identificazione di situazioni in cui si sia manifestata una perdita durevole di valore, oltre a quanto specificato nei suddetti principi contabili OIC 20 e OIC 21.

Gli elementi individuati al fine di definire la procedura di valutazione degli strumenti finanziari immobilizzati, sono mutuati, per quanto applicabile alla Fondazione, da quelli previsti dai principi contabili internazionali.

La Fondazione ha ritenuto pertanto di adottare i criteri di diminuzione significativa (c.d. *severity*) o prolungata (c.d. *durability*) al fine di determinare il valore recuperabile di tutti gli strumenti finanziari immobilizzati.

La significatività delle riduzioni di valore è valutata sia in senso assoluto (*performance* negativa dello strumento), sia in termini relativi, vale dire rispetto all'andamento dei mercati/settori di appartenenza delle società emittenti le attività finanziarie oggetto di analisi.

La durevolezza delle riduzioni di valore è, invece, valutata con riferimento alla lunghezza dell'arco temporale durante il quale tali riduzioni si sono costantemente mantenute.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Tutti gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato alla chiusura dell'esercizio (paragrafo 10.7 del Provvedimento del Tesoro).

Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione.

- Il valore di mercato è espresso:
- per i titoli quotati dalla quotazione ufficiale del giorno di chiusura dell'esercizio;
 - per i titoli non quotati, facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche.

CREDITI

I crediti sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (art. 2426, punto 8, del codice civile). Tale criterio può non essere applicato, così come previsto dall'OIC 15, in quanto si presume che gli effetti siano irrilevanti, se i crediti sono a breve termine (ossia

con scadenza inferiore ai 12 mesi), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti e dal saldo dei conti correnti attivi alla data di chiusura dell'esercizio, comprensivi delle competenze maturate a tale data. I conti correnti relativi alle gestioni patrimoniali individuali sono evidenziati tra gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale.

ALTRE ATTIVITÀ

La voce accoglie i conti correnti e le gestioni patrimoniali immobiliari relativi ai lasciti e alle donazioni modali ricevuti da terzi.

I medesimi sono valutati con il criterio del valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, sulla base delle informazioni contenute nei rendiconti del gestore, utilizzando in contropartita la voce 2. Fondi per l'attività d'istituto – e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e oneri, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

Le opzioni acquistate e vendute, nonché le operazioni a termine, aventi finalità di copertura sono valutate al *fair value* (ex art. 2426, punto 11-bis, del codice civile); le variazioni del *fair value*, in considerazione delle specificità delle fondazioni, sono imputate ai fondi per rischi e oneri, non in una riserva patrimoniale.

I derivati non di copertura inclusi fra gli strumenti finanziari non immobilizzati, in applicazione del paragrafo 10.7 o 10.8 del Provvedimento del Tesoro, sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è composto dal fondo di dotazione, dalle riserve previste dal provvedimento del 19 aprile 2001, dagli avanzi portati a nuovo e dall'eventuale avanzo residuo dell'esercizio.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. Pertanto, nella determinazione dell'accantonamento e del suo utilizzo si tiene conto della variabilità del risultato medio atteso dell'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti
I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme stanziati a favore dell'attività istituzionale nei settori definiti "rilevanti".

Altri fondi
Tali fondi accolgono ulteriori risorse per l'attività istituzionale.

Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali
Nella voce confluiscono i contributi ricevuti a sostegno di progetti istituzionali che la Fondazione realizza in collaborazione con soggetti istituzionali terzi e le risorse derivanti da lasciti e donazioni modali.

Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020
La voce accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art.1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce accoglie i fondi destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.



TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'indennità maturata a fine esercizio dai dipendenti, in conformità delle disposizioni di legge e dei vigenti contratti di lavoro.

EROGAZIONI DELIBERATE

La voce accoglie gli impegni deliberati dagli Organi Collegiali della Compagnia a favore di specifiche iniziative e non ancora erogati al termine dell'esercizio.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

Il fondo accoglie l'accantonamento dell'esercizio determinato in conformità alle disposizioni introdotte con il Codice del Terzo Settore, nella misura "non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99". Tale accantonamento sarà versato al Fondo Unico Nazionale per il Terzo Settore nell'esercizio successivo.

DEBITI

I debiti sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (art. 2426, comma 1, n. 8, del codice civile). Tale criterio può non essere applicato, così come previsto dall'OIC 19, in quanto si presume che gli effetti siano irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI

Le opzioni acquistate e vendute, nonché le operazioni a termine, aventi finalità di copertura sono valutate al *fair value* (ex art. 2426, punto 11-bis, del codice civile); le variazioni del *fair value*, in considerazione delle specificità delle fondazioni, sono imputate ai fondi per rischi e oneri, non in una riserva patrimoniale.
I derivati non di copertura inclusi fra gli strumenti finanziari non immobilizzati, in applicazione del paragrafo 10.7 o 10.8 del Provvedimento del Tesoro, sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.



CONTI D'ORDINE

Coerentemente con il provvedimento del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, gli schemi di bilancio evidenziano tale voce.

La voce Titoli e valori depositati presso terzi, rappresentata da azioni, quote di fondi comuni di investimento e titoli obbligazionari, è valorizzata in base alle quantità dei titoli azionari e delle quote di fondi comuni e in base al valore nominale dei titoli obbligazionari, al fine di realizzare una maggiore omogeneità con i dati presentati negli estratti conto relativi ai depositi amministrati. I beni di terzi in comodato continuano ad essere rilevati con riferimento al valore attribuito nel relativo contratto. Gli impegni assunti sono rilevati con riferimento al prezzo contrattuale, ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

CONTO ECONOMICO

RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali rappresenta la performance economica dell'investimento effettuato dal gestore in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento, inclusi le valutazioni relative agli eventuali derivati e gli utili e perdite sulle attività finanziarie in valuta, al netto delle imposte di competenza e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

DIVIDENDI, PROVENTI ASSIMILATI

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Gli interessi sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi e sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce rappresenta il saldo tra le riprese di valore e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione, effettuate secondo i criteri indicati al precedente punto 3. "Strumenti finanziari non immobilizzati" dei Criteri di valutazione relativi allo stato patrimoniale attivo.

RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI

La voce rappresenta il saldo tra le riprese di valore e le svalutazioni degli strumenti finanziari immobilizzati, effettuate secondo i criteri indicati al precedente punto 2. "Immobilizzazioni finanziarie" dei Criteri di valutazione relativi allo stato patrimoniale attivo.

ONERI E GLI ALTRI PROVENTI

Gli altri oneri e proventi sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Coerentemente con il provvedimento del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, gli schemi di bilancio evidenziano tale voce. I proventi e gli oneri straordinari sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale. Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti dalle dismissioni delle immobilizzazioni finanziarie, nonché i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione.

IMPOSTE

La voce accoglie l'accantonamento effettuato in previsione dell'onere per Ires e Irap relativo all'esercizio in chiusura, nonché quello relativo all'imposta sostitutiva sui capital gains da liquidare in sede di dichiarazione dei redditi.

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

La voce accoglie l'accantonamento alla riserva obbligatoria, determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, in base alle disposizioni vigenti.

ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per il volontariato, determinato, in conformità alle disposizioni introdotte con il Codice del Terzo Settore, nella misura "non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99".

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato degli esercizi futuri e l'accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

La voce accoglie l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio, determinato entro il limite massimo del 15% dell'avanzo dell'esercizio, in base alle disposizioni vigenti.



3.3 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

SEZIONE 1.
Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Immobilizzazioni materiali € 70.860.826	La voce accoglie il valore degli immobili di proprietà, dei mobili e degli arredi, delle macchine d'ufficio e delle attrezzature, al netto degli ammortamenti effettuati.
	La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

TABELLA 3.1 COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	AL 31/12/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31/12/2024
Beni immobili	47.100.883	13.001.336	-385.581	59.716.638
Beni d’arte				
Oggetti e arredi artistici	9.108.879	-	-	9.108.879
Beni mobili strumentali				
Mobili e arredi	316.540	3.953	-70.002	250.491
Macchine d'ufficio	51.073	114.221	-72.642	92.652
Attrezzature e impianti	2.250.782	10.260	-568.876	1.692.166
TOTALE	58.828.157	13.129.770	-1.097.101	70.860.826

Per i beni immobili, la voce “Incrementi” è riferita:

- ai lavori di restauro e risanamento delle facciate dell'immobile di Corso Vittorio Emanuele II n. 75 per € 560.183;
- ai lavori di riqualificazione, manutenzione straordinaria e opere distributive dell'immobile sito in Torino, Piazza Bernini n. 5, per € 111.180;
- a interventi di riqualificazione e servizi di progettazione dell'immobile Cavallerizza Reale per € 12.329.973.

Per i beni mobili strumentali, la voce “Incrementi” è riferita all'acquisizione di mobili e arredi, macchine d'ufficio e attrezzature, per € 128.434.

La voce “Decrementi” delle immobilizzazioni materiali corrisponde all'ammortamento dell'esercizio e alla dismissione di alcune macchine d'ufficio.

Le aliquote d’ammortamento risultano essere le seguenti:

TABELLA 3.2 MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO

	ALIQUEOTA D'AMMORTAMENTO
Beni immobili	
Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 75	-
Torino, Piazza Arbarello n. 8	-
Torino, Piazza Bernini n. 5	3,0%
Torino, Cavallerizza Reale	-
Beni d’arte	
Oggetti e arredi artistici	-
Beni mobili strumentali	
Mobili e arredi	10,0%
Macchine d'ufficio	33,3%
Attrezzature	20,0%
Impianti	10,0%

Relativamente all'immobile di Corso Vittorio Emanuele II n. 75, adibito a Sede dell'Ente, all'immobile di Piazza Arbarello n. 8, e all'immobile Cavallerizza Reale non si è provveduto a effettuare l'ammortamento in quanto immobili di interesse storico-artistico e archeologico soggetti al decreto legislativo n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
I beni d'arte non sono oggetto di ammortamento in conformità ai principi contabili (OIC 16).

Il totale degli investimenti immobiliari rispetta il limite massimo stabilito dall'art. 7, comma 3 bis, del decreto legislativo n. 153/1999 in tema di diversificazione del patrimonio:

DIVERSIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EX ART. 7, COMMA 3 BIS, D.LGS. N. 153/1999	Patrimonio netto al 31/12/2024 (A)	€ 6.423.444.875
	Ammontare massimo investibile in beni immobili diversi da quelli strumentali (15% di A)	€ 963.516.731



Immobilizzazioni immateriali
€ 1.213.924

Le immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti effettuati, sono comprese nella voce 1.d) *altri beni* e presentano la seguente composizione:

TABELLA 3.3 COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	AL 31/12/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31/12/2024
Software in esercizio	695.789	1.017.547	-511.948	1.201.388
Marchio Compagnia di San Paolo	15.124	-	-2.588	12.536
TOTALE	710.913	1.017.547	-514.536	1.213.924

La voce “Incrementi” è riferita all’implementazione del software in uso e del nuovo Data Warehouse.

La voce “Decrementi” corrisponde all’ammortamento dell’esercizio.

Le aliquote d’ammortamento risultano essere le seguenti:

TABELLA 3.4 ALIQUOTE D'AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	ALIQUOTA D'AMMORTAMENTO
Software in esercizio	20,0%
Marchio Compagnia di San Paolo	10,0%

SEZIONE 2.
Le immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie
€ 6.839.307.638

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

Altre partecipazioni

La voce accoglie:

TABELLA 3.5 ALTRE PARTECIPAZIONI

	AL 31/12/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31/12/2024
b) Altre partecipazioni	3.274.963.410	35.873.015	-79.485.586	3.196.578.553
In società quotate	2.849.027.584	-	-79.485.586	2.769.541.998
In società non quotate	396.540.270	1.100.729	-	397.640.999
In enti diversi dalle società	29.395.556	-	-	29.395.556



Nota integrativa

e presenta il seguente dettaglio:

TABELLA 3.6 ALTRE PARTECIPAZIONI

Migliaia di euro

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	OGGETTO	RISULTATO ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	% POSSESSO	PATRIMONIO PRO- QUOTA	VALORE BILANCIO	DIVIDENDI PERCEPITI NELL'ANNO	CONTROLLO
Altre partecipazioni in società quotate									
Intesa Sanpaolo S.p.A. Azioni ordinarie	Torino	Attività bancaria	4.766.000	65.275.000	6,48%	4.230.808	2.620.634	376.891	NO
IREN S.p.A. Azioni ordinarie	Reggio Emilia	Multi-utility	145.178	3.255.723	3,85%	125.307	116.784	5.948	NO
Assicurazioni Generali S.p.A. Azioni ordinarie	Trieste	Attività assicurativa	2.052.000	29.203.000	0,10%	28.093	21.900	1.920	NO
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Siena	Attività bancaria	1.159	10.795.000	0,41%	43.800	10.224	1.278	NO
TOTALE SOCIETÀ QUOTATE				108.528.723		4.428.008	2.769.542	386.037	
Altre partecipazioni in società non quotate									
Banca d'Italia	Roma	Att. Finanz.	815.045	26.304.086	1,00%	263.041	75.000	3.400	NO
SINLOC S.p.A.	Padova	Att. Finanz.	4.144	52.484	4,12%	2.165	2.057	45	NO
Fondaco SGR S.p.A.	Torino	Att. Finanz.	515	14.164	38,00%	5.382	1.900	133	NO
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	Att. Finanz.	3.074.304	26.270.018	1,59%	418.744	175.192	26.146	NO
Equiter S.p.A.	Torino	Att. Finanz.	16.025	294.702	32,99%	97.222	92.844	5.017	NO
F2i SGR S.p.A.	Milano	Att. Finanz.	13.018	55.589	3,35%	1.864	602	422	NO
CDP Reti S.p.A.	Roma	Att. Finanz.	487.049	3.396.960	0,47%	15.966	25.056	2.500	NO
PerMicro S.p.A.	Torino	Att. Finanz.	-758	8.843	7,54%	667	1.007	-	NO
Ream SGR S.p.A.	Torino	Att. Finanz.	2.703	31.565	14,64%	4.621	5.257	-	NO
Club Acceleratori S.p.A.	Torino	Att. Finanz.	-88	957	1,12%	11	10	-	NO
Struttura Informatica S.p.A.	Bologna	Servizi	157	3.303	12,50%	413	420	-	NO
PR.I.S.MA S.c.r.l.	Torino	Servizi	-	100	38,00%	38	38	-	NO
SocialFare Seed S.r.l.	Torino	Servizi	-118	5.165	27,64%	1.428	1.027	-	NO
SocialFare IS S.r.l.	Torino	Att. Finanz.	0	1.132	33,33%	377	420	-	NO
LIFTT S.p.A.	Torino	Att. Finanz.	-9.165	91.833	13,06%	11.993	13.623	-	NO
Banca Popolare Etica S.p.A.	Padova	Att. bancaria	27.135	179.347	0,47%	843	500	-	NO
Banca CRS S.p.A.	Savigliano	Att. bancaria	12.233	107.605	2,98%	3.207	1.242	90	NO
Magic Spectrum S.r.l.	Roma	Att. Finanz.	-25	3.448	15,27%	526	647	-	NO
Magic Mind S.r.l.	Milano	Att. Finanz.	-7	1.756	23,81%	418	420	-	NO
V.B.F. Nautica S.r.l.	Milano	Att. Finanz.	4.131	356	8,62%	356	375	-	
Xkè ZeroTredici S.c.r.l.	Torino	Servizi	-	35	50,00%	18	5	-	NO
TOTALE SOCIETÀ NON QUOTATE				56.823.448		829.299	397.642	37.753	
Altre partecipazioni in enti diversi dalle società									
Fondazione con il Sud	Roma	Ente morale	-	416.302	9,79% (1)	30.812 (1)	29.396	-	NO
TOTALE ENTI DIVERSI DALLE SOCIETÀ				416.302		30.812	29.396	-	
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI				165.768.473		5.288.119	3.196.580	423.790	

I dati relativi al patrimonio netto e al risultato di esercizio si riferiscono: alla relazione semestrale consolidata 2024 per le società quotate, al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 per le altre società ed enti, a eccezione di LIFTT (bilancio 2024). La società Club Acceleratori chiude l'esercizio il 30 giugno.

(1) Dati relativi al solo fondo di dotazione (pari a € 314.801.028 in sede di costituzione) in quanto lo stesso è devolvibile ai Fondatori in caso di liquidazione dell'Ente.

ALTRE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE

La partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo S.p.A. è rappresentata da azioni ordinarie (6,5% del capitale sociale) ed è iscritta per un valore complessivo di € 2.621 milioni, al quale corrisponde un valore medio unitario di carico a € 2,27 per ogni azione, inferiore al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio (€ 3,863).

Per quanto riguarda la partecipazione in IREN S.p.A. al 31 dicembre 2024 il costo medio ponderato di acquisto (€ 2,33239 per azione) risulta superiore al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio (€ 1,919 per azione). IREN, come tutto il comparto delle utilities, in questi anni ha sofferto non solo il contesto geopolitico ma soprattutto lo scenario di rialzo dei tassi di interesse, che si riflette negativamente sulle valutazioni dei flussi di cassa futuri delle Società del settore. La graduale riduzione dei tassi di interesse avviata nella seconda metà del 2024 costituisce un contesto favorevole per IREN come per tutto il comparto delle utilities. Nel primo trimestre del 2025 la quotazione del titolo ha recuperato il +15% circa rispetto alla fine del 2024.

Il titolo Assicurazioni Generali è iscritto a un valore di bilancio pari a € 21,9 milioni, al quale corrisponde un valore medio unitario di carico pari a € 14,60 per ogni azione, nettamente inferiore al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio (€ 27,27).

Per quanto riguarda la partecipazione in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., il valore di carico medio unitario, pari a € 2,00033, risulta significativamente inferiore al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio (€ 6,806).

Il valore di mercato delle partecipazioni in società quotate è pari a € 4.482.327.667 ed è identificato nella media dei prezzi del secondo semestre 2024.

ALTRE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON QUOTATE

Per gli investimenti il cui prezzo medio di carico risulti superiore al Patrimonio netto pro quota o al NAV, sulla base di un'analisi qualitativa si può ritenere che non si prefigurino una perdita di valore durevole quando i) l'asset finanziario è caratterizzato da periodi di investimento di medio/lungo periodo, come ad esempio nella prima fase di vita dei fondi chiusi in cui l'andamento del NAV è generalmente negativo per il peso delle commissioni di gestione non ancora compensate da una valorizzazione degli asset che si realizza solo in un periodo medio lungo (andamento a J curve tipico dei fondi di private equity o venture capital) ovvero ii) l'asset finanziario presenta prospettive economico-finanziarie in miglioramento e potenzialità di valorizzazione all'exit con multipli significativi che possono permettere il recupero dell'investimento.

Il valore di carico della partecipazione in Banca d'Italia (1% del capitale) risulta inferiore rispetto al patrimonio netto contabile pro-quota dell'Istituto.

La partecipazione detenuta nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è rappresentata da azioni ordinarie (1,59% del capitale totale) ed è iscritta per un valore di circa € 175,2 milioni, di molto inferiore alla quota di patrimonio netto contabile (€ 418,7 milioni).

La partecipazione detenuta in Equiter S.p.A. è rappresentata da n. 49.480.000 azioni ordinarie (32,99% del capitale) ed è iscritta per un valore di carico pari a € 92,8 milioni, inferiore alla quota di patrimonio netto contabile della società (€ 97,2 milioni).

Il valore di carico della partecipazione detenuta in CDP Reti S.p.A. risulta superiore al valore di patrimonio netto pro-quota della Società. Il valore di carico corrisponde al valore di acquisto della partecipazione, che era stato determinato sulla base della media dei prezzi ufficiali dei titoli Snam S.p.A. e Terna S.p.A. nei tre mesi precedenti la data del closing. Rivalutando il Patrimonio Netto di CDP Reti sulla base delle aggiornate valutazioni di mercato delle tre partecipate in portafoglio (Snam, Terna e Italgas) si ottiene un risultato di patrimonio netto pro-quota superiore al valore di carico.

Con riferimento alla partecipazione detenuta da Compagnia in PerMicro SpA, si evidenzia come la partecipazione oggi sia contabilizzata a un valore di carico superiore al patrimonio pro quota a fine 2023 per circa il 34%. Si evidenzia peraltro come i dati preliminari di bilancio 2024 indichino per la prima volta la realizzazione di un utile (pari a circa € 37.000) a fronte di perdite significative negli anni precedenti; Inoltre, a gennaio 2025 l'assemblea dei soci di PerMicro ha deliberato un aumento di capitale per complessivi € 1,5 milioni, da riservare a potenziali nuovi soci. Il prezzo di emissione determinato per azione è pari a € 136,34, superiore al valore di € 128 per azione proposto nei precedenti aumenti di capitale. Il valore di emissione delle nuove azioni risulta nettamente superiore al valore unitario di carico per CSP (€ 88,67).

Il costo di acquisto della partecipazione detenuta in Ream SGR S.p.A. (14,64% del capitale sociale) era stato determinato sulla base di una valutazione terza effettuata considerando il business plan della società e utilizzando le correnti metriche di valutazione per le SGR. La partecipazione ha un valore di carico pari a complessivi € 5,25 milioni, che risulta superiore al patrimonio netto contabile pro-quota della società ma inferiore al valore risultante dalla valutazione dell'equity value di REAM SGR di giugno 2022.

Per quanto riguarda la partecipazione in LIFTT S.p.A., al 31 dicembre 2024 il costo medio ponderato di acquisto (€ 13,6 milioni) risulta di poco superiore al patrimonio netto contabile pro-quota.

La voce "Incrementi" è principalmente riferita a:

- distribuzione di n. 1.434 azioni da parte Sinloc - Sistemi Iniziative Locali S.p.a. per un controvalore di € 17.853;
- sottoscrizione dell'aumento di capitale e versamento in conto futuri aumenti di capitale in Magic Spectrum S.r.l. per un controvalore di € 328.829;
- sottoscrizione dell'aumento di capitale e versamento in conto futuri aumenti di capitale Magic Mind Accelerator S.r.l. per un controvalore di € 135.714;
- acquisizione di quote in VBF Nautica S.r.l. per un controvalore di € 375.000;
- sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di SocialFare Seed S.r.l. per € 243.333.

ALTRE PARTECIPAZIONI IN ENTI DIVERSI DALLE SOCIETÀ

La voce accoglie la partecipazione nella Fondazione con il Sud, detenuta dall'esercizio 2006, a seguito dell'adesione al protocollo di intesa sottoscritto il 5 ottobre 2005 tra le fondazioni di origine bancaria/Acri e il Forum Terzo Settore.

Tale valore di carico, ancorché non rappresentativo di un investimento della Fondazione Compagnia di San Paolo, costituisce un diritto di natura patrimoniale nell'ipotesi di scioglimento della Fondazione con il Sud. Nello statuto di quest'ultima, infatti, è previsto che in caso di scioglimento il residuo patrimoniale venga restituito ai fondatori.

Per tale motivo l'apporto è stato evidenziato nell'attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie, con la contestuale iscrizione di un fondo di pari importo a bilanciamento di tale posta attiva, ricompreso nei fondi per l'attività di istituto indisponibili.



Titoli di debito

La voce accoglie:

TABELLA 3.7 TITOLI DI DEBITO

	AL 31/12/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31/12/2024
c) Titoli di debito	500.000	2.000.000	-	2.500.000

La voce è riferita al titolo obbligazionario subordinato di Banca Popolare Etica che produce cedole semestrali ad un tasso annuo del 2,95%, per un valore di carico di € 500.000 e al titolo PerMicro 2024-2030 che produce cedole semestrali ad un tasso annuo del 2%, per un valore di carico di € 2.000.000 sottoscritto nell'esercizio.

TABELLA 3.8 DESCRIZIONE TITOLO

				Migliaia di euro
DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	OGGETTO	VALORE BILANCIO	CEDOLE PERCEPITE NELL'ANNO
In titoli di debito				
Banca Popolare Etica obbl. 30dec 2,95% sub	Padova	Attività finanziaria	500	11
PerMicro 2024-2030 2% non convertibile	Torino	Attività finanziaria	2.000	37
TOTALE			2.500	48

Altri titoli

La voce accoglie:

TABELLA 3.9 ALTRI TITOLI

	AL 31/12/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31/12/2024
d) Altri titoli	3.588.405.899	56.885.771	-5.061.991	3.640.229.085
Organismi di investimento collettivo del risparmio	3.588.405.899	56.885.177	-5.061.991	3.640.229.085



e presenta il seguente dettaglio:

TABELLA 3.10 ATTIVITÀ

Migliaia di euro

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	OGGETTO	RISULTATO ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	% POSSESSO	PATRIMONIO PRO- QUOTA	VALORE BILANCIO	DISTRIBUZIONI PERCEPITI NELL'ANNO	CONTROLLO
Altri titoli									
Fondo Fondaco M-A Inc. Cl. Shares B	Torino	Att. Finanz.	171.344	2.618.059	99,97%	2.617.150	2.339.961	-	NO
Fondo Fondaco Growth Cl. Shares B	Torino	Att. Finanz.	-7.568	1.717.589	100,00%	1.717.589	1.095.373	-	NO
Fondo Atlante	Milano	Att. Finanz.	-32.190	536.977	2,35%	12.638	13.951	-	NO
Oltre Il Sicaf EuVECA S.p.A.	Milano	Att. Finanz.	-461	15.075	7,02%	1.059	1.698	-	NO
Fondo Geras	Torino	Att. Finanz.	6.268	150.545	3,88%	5.837	5.000	224	NO
Fondo Geras2	Torino	Att. Finanz.	8.058	173.881	6,79%	11.812	10.000	268	NO
Fondo Social&Human Purpose2	Torino	Att. Finanz.	-866	37.608	23,58%	8.870	10.000	-	NO
Fondo Sofinnova	Lussemburgo	Att. Finanz.	n.d.	n.d.	4,62%	n.d.	3.400	-	NO
Fondo United Ventures II	Milano	Att. Finanz.	6.136	56.410	4,49%	2.531	3.124	-	NO
Fondo Abitare Sostenibile Piemonte - A	Torino	Att. Finanz.	3.898	50.227	58,08%	29.174	28.042	-	NO
Fondo Housing Sociale Liguria - B2	Milano	Att. Finanz.	-840	20.344	21,71%	4.417	4.977	-	NO
Secondo Fondo F2i - C	Milano	Att. Finanz.	462	3.435	3,54%	122	7	24	NO
Terzo Fondo F2i - C	Milano	Att. Finanz.	525	4.293	0,84%	36	29	1	NO
Techstars Smart Mobility Accelerator	Torino	Att. Finanz.	n.d.	7.305	33,33%	2.435	2.323	-	NO
Eureka! Fund I - Technology Transfer	Milano	Att. Finanz.	-1.388	32.684	3,19%	1.043	1.218	-	NO
Primo Space Fund	Milano	Att. Finanz.	n.d.	41.188	6,65%	2.739	2.852	-	NO
Fondo Claris Biotech I	Torino	Att. Finanz.	11.010	50.284	6,68%	3.359	2.990	-	NO
Fondo Neva First - classe A	Torino	Att. Finanz.	457	180.123	4,21%	7.590	7.361	-	NO
Opes Italia SICAF EuVECA	Milano	Att. Finanz.	n.d.	13.204	5,64%	745	1.090	-	NO
Fondo Oltre III	Milano	Att. Finanz.	-1.967	29.180	2,66%	777	838	-	NO
Fondo Equiter Infrastructure II	Torino	Att. Finanz.	n.d.	169.020	16,64%	28.125	29.330	35	NO
F2i - Fondo per le infrastrutture sostenibili - A core	Milano	Att. Finanz.	1.299	280.524	5,84%	16.386	18.167	-	NO
RIF T SpA	Torino	Att. Finanz.	-39	8.732	99,17%	8.660	10.000	-	NO
COIMA ESG CITY IMPACT FUND	Milano	Att. Finanz.	n.d.	389.257	0,55%	2.141	1.943	9	NO
Fondo Cervino - comparto A	Torino	Att. Finanz.	137	22.319	26,32%	5.874	5.000	-	NO
Fondo Cervino - comparto B	Torino	Att. Finanz.	-1.331	21.899	16,67%	3.650	4.000	-	NO
Fondo Programma 103	Milano	Att. Finanz.	n.d.	22.831	3,02%	689,5	953	-	NO
Fondo Valorizzazione e Innovazione Piemonte	Torino	Att. Finanz.	-542	3.983	33,33%	1.328	1.800	-	NO
F2i - Fondo per le infrastrutture sostenibili - C	Milano	Att. Finanz.	7	2.281	1,06%	24	30	-	NO
F2i - Rete Digitale	Milano	Att. Finanz.	-1.116	912.402	3,81%	34.730	34.772	-	NO
TOTALE ALTRI TITOLI				7.571.658		4.531.527	3.640.229	560	



Per quanto riguarda il fondo Fondaco Multi-Asset Income Classic Shares B, lo stesso è iscritto a un valore di circa € 2.339 milioni, inferiore al valore di mercato desumibile dal NAV a fine esercizio pari a € 2.621 milioni.

Il fondo Fondaco Growth Classic Shares B è iscritto a un valore di € 1.095 milioni, anch'esso inferiore a quello di mercato a fine esercizio, pari a € 1.717 milioni.

Riguardo al Fondo Atlante, il valore di carico di € 13,9 milioni risulta di poco superiore al valore di mercato (€ 12,6 milioni).

Con riferimento agli investimenti in fondi chiusi presenti nel comparto Mission Related Investments, si evidenzia come la maggior parte di essi presenti valori di carico superiori al Net Asset Value pro-quota.

Tali fondi non hanno ancora finalizzato tutti gli investimenti e hanno investito solo una parte degli impegni; i richiami effettuati fanno in parte riferimento a corresponsione di commissioni, che per il fondo rappresentano un costo e quindi riducono il NAV. Per tale motivo il loro valore di carico è superiore al NAV pro-quota.

Per quanto riguarda gli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi da RIF-T S.p.A., Società costituita dalla partecipata Equiter S.p.A., il valore di carico dell'investimento, pari a € 10 milioni, è lievemente superiore al valore di patrimonio netto pro-quota (€ 8,6 milioni) in ragione della riduzione del patrimonio netto. Anche per RIF-T il primo periodo di attività comporta il sostenimento di costi non ancora compensati da exit sugli investimenti.

La voce “Incrementi” è principalmente riferita alle seguenti operazioni:

- sottoscrizione di n. 8,92 quote del fondo COIMA ESG City Impact Fund, richiamate per un controvalore di € 460.695;
- sottoscrizione di 2.000.000 quote di RIF-T S.p.A., richiamate per un controvalore di € 2.000.000;
- sottoscrizione di n. 97,65 quote del fondo Sofinnova Telethon SCA – RAIF, richiamate per un controvalore di € 650.000;
- richiami del fondo F2i - Fondo per le infrastrutture sostenibili Quote A, per € 2.460.559;

- richiami del fondo Claris Biotech I, per € 484.775;
- richiami del fondo F2i - Fondo per le infrastrutture sostenibili Quote C, per € 3.633;
- richiami del fondo Neva First, per € 1.369.440;
- richiami del fondo Equiter Infrastructure II, per € 10.632.343;
- richiami del fondo United Ventures II, per € 507.823;
- richiami del fondo Primo Space Fund, per € 723.059;
- richiami del fondo Oltre III, per € 334.048;
- richiami del fondo Techstar Smart Mobility Accelerator, per € 452.830;
- richiami del fondo Oltre II Sicaf EuVECA S.p.A., per € 166.170;
- richiami del fondo Eureka! Fund I - Technology Transfer, per € 250.268;
- richiami del fondo Opes Italia SICAF EuVECA, per € 391.996;
- richiami del fondo Programma 103, per € 325.252;
- richiami del fondo Valorizzazione e Innovazione Piemonte, per € 900.000;
- acquisizione di F2i Rete Digitale per un controvalore di € 34.772.286.

La voce “Decrementi” è principalmente riferita alle seguenti operazioni:

- restituzione di richiami da parte del fondo Equiter Infrastructure II, per € 934.840;
- restituzione di richiami del fondo Eureka! Fund I - Technology Transfer, per € 599;
- restituzione di richiami da parte del fondo Secondo Fondo F2i – Quote C per € 9.520;
- restituzione di richiami da parte del fondo Terzo Fondo F2i – Quote C per € 739;
- restituzione di richiami da parte del fondo Oltre III, per € 125.936;
- restituzione di richiami da parte del fondo Programma 103, per € 107.500;
- restituzione di richiami da parte del fondo Techstar Smart Mobility Accelerator, per € 30.565;
- restituzione di richiami del fondo Neva First, per € 539.199;
- restituzione di richiami del fondo United Ventures II, per € 1.453.909;
- restituzione di richiami da parte del fondo COIMA ESG City Impact Fund, per € 152.900;
- annullamento di 8,99 quote del Fondo Atlante e contestuale restituzione di richiami, per € 1.706.284.

Il valore di mercato degli altri titoli è pari a € 4.538.738.086 ed è identificato nel nav di fine esercizio.

SEZIONE 3.
Gli strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari non immobilizzati
€ 43.327.060

La voce strumenti finanziari non immobilizzati risulta così composta:

TABELLA 3.11 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

	AL 31/12/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31/12/2024
a. Strumenti affidati in gestione patrimoniale individuale	41.571.280	-	-39.930.278	1.641.002
b. Strumenti finanziari quotati	43.467.607	718.451	-2.500.000	41.686.058
di cui:				
titoli di debito	-	-	-	-
titoli di capitale	2.500.000	-	-2.500.000	-
parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	40.967.607	718.451	-	41.686.058
TOTALE	85.038.887	718.451	-42.430.278	43.327.060



Strumenti finanziari affidati
in gestione patrimoniale individuale

La gestione patrimoniale individuale intestata alla Fondazione Compagnia di San Paolo, in essere con Fondaco S.G.R. S.p.A. relativa alle azioni di Intesa Sanpaolo S.p.A. (GP Azionaria Intesa Sanpaolo CSP), è stata chiusa nel mese di dicembre 2024.

Il conto corrente relativo alla gestione patrimoniale individuale è ancora evidenziato tra gli strumenti finanziari affidati in gestione e non tra le disponibilità liquide.

La composizione della voce risulta essere la seguente:

TABELLA 3.12 COMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE

GESTORE	ATTIVITÀ FINANZIARIE				TOTALE
	Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	Azioni e strumenti derivati (opzioni)	Conti correnti bancari	Partite ancora da liquidare	
Fondaco S.G.R. S.p.A. - G.P.M. azionaria Intesa Sanpaolo CSP					
Valore di bilancio	-	-	1.722.227	-81.225	1.641.002
Valore di mercato	-	-	1.722.227	-81.225	1.641.002
TOTALE VALORE DI BILANCIO					1.641.002
TOTALE VALORE DI MERCATO					1.641.002

Il portafoglio di titoli della gestione patrimoniale corso dell'esercizio:

TABELLA 3.13 MOVIMENTAZIONE DEL PORTAFOGLIO DI TITOLI

G.P.M. AZIONARIA INTESA SANPAOLO CSP	
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	41.571.280
A1. Titoli	39.469.472
A2. Liquidità	2.183.641
A3. Debiti per premi su opzioni cedute	-
A4. Partite ancora da liquidare	-81.833
B. Conferimenti	-
C. Prelievi	-101.538.552
D. Rivalutazioni / riprese di valore	-
E. Svalutazioni	-
F. Risultato della negoziazione	2.150.468
G. Dividendi e distribuzione di proventi	60.159.050
H. Oneri	-701.244
I. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	1.641.002
I1. Titoli	-
I2. Liquidità	1.722.227
I3. Debiti / crediti per premi su opzioni	-
I4. Partite ancora da liquidare	-81.225
J. Costo medio ponderato portafoglio titoli a fine esercizio	-
K. Valore di mercato dei titoli alla data di conferimento in gestione	-
L. Valore di mercato dei titoli a fine esercizio	-

La voce I4. “Partite ancora da liquidare” è riferita alla somma algebrica di quote di ricavi e di costi di competenza dell’esercizio, ma con manifestazione finanziaria nell’esercizio successivo.
In relazione a quanto previsto dal Protocollo d’intesa Acri-MEF del 22 aprile 2015 e dalle precisazioni fornite da Acri alle Fondazioni, in allegato alla nota integrativa sono riportate le informazioni quali-quantitative relative agli strumenti derivati.





Strumenti finanziari quotati non affidati in gestione patrimoniale

La voce accoglie le quote dei fondi Fondaco Multi Asset Income Classic Shares B, per la parte non immobilizzata, e Fondaco Euro Cash.

Gli “Incrementi sono riferiti alla ripresa di valore delle quote del fondo di liquidità Fondaco Euro Cash, (pari a € 718.451).

SEZIONE 4. I crediti e le altre attività

Crediti
€ 76.016.422

La voce crediti risulta così composta:

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Crediti verso l'Erario	73.131.451	77.059.334
Credito imposta D.L. 83/2014 (Art bonus)	10.278.674	10.788.003
Credito imposta D.Lgs. 117/2017 (versamenti al FUN)	1.920.343	6.438.537
Credito imposta L. 205/2017 (welfare di comunità)	-	14.397.871
Credito imposta Fondo povertà educativo minorile	20.782.448	23.069.201
Credito imposta Fondo per la Repubblica Digitale	18.712.291	12.806.923
Acconti IRAP	285.286	263.758
Acconti IRES	20.990.621	939.781
Credito Ires da utilizzare in compensazione	45.600	8.320.225
Altri crediti	116.188	35.035
Crediti verso altri soggetti:	2.884.971	2.983.823
Altri crediti	2.884.971	2.983.823
TOTALE	76.016.422	80.043.157

Il credito di imposta previsto dal D.L. 83/2014 (cosiddetto art bonus) è riferito alle erogazioni liberali a sostegno dell’arte e della cultura e spetta nella misura del 65% di tali erogazioni. L’importo iscritto tra i crediti è quello relativo agli esercizi 2022, 2023 e 2024 (rispettivamente, € 2.122.051 per il 2022, € 3.908.541 per il 2023 e € 4.248.082 per il 2024).

Il credito di imposta relativo ai versamenti effettuati in favore del Fondo Unico Nazionale è quello previsto dal Codice del Terzo Settore; l’importo sarà oggetto di utilizzo nel corso dell’esercizio 2025.

Il credito di imposta previsto dalla L. 205/2017 (cosiddetto welfare di comunità) spetta nella misura del 65% delle erogazioni liberali effettuate:

- attraverso “interventi e misure di contrasto alle povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, di tutela dell’infanzia, di cura e assistenza agli anziani e ai disabili, di inclusione socio-lavorativa e integrazione degli immigrati nonché di dotazione di strumentazioni per le cure sanitarie”;
- nei confronti degli enti di cui all’articolo 114 della Costituzione, degli enti pubblici deputati all’erogazione di servizi sanitari e socio-assistenziali e, tramite selezione pubblica, degli enti del Terzo Settore previsti dal codice di cui al d.lgs. n. 117 del 2017, “a condizione che le predette erogazioni siano utilizzate dai soggetti richiedenti nell’ambito dell’attività non commerciale”.

Il credito di imposta previsto dalla L. 208/2015 (cosiddetto fondo per il contrasto della povertà educativa minorile) spetta nella misura del 65% dei versamenti effettuati a favore di tale fondo. Il credito d’imposta, inizialmente previsto per i versamenti fatti fino all’anno 2021, è stato prorogato per i versamenti effettuati fino all’anno 2027.

Il credito di imposta previsto dalla L. 233/2021 (cosiddetto fondo per la Repubblica digitale) spetta nella misura del 65% dei versamenti effettuati a favore di tale fondo.

Parte della voce “altri crediti” – principalmente relativa al rimborso di oneri per personale distaccato presso altri enti – è già stata oggetto di rimborso nel corso dei primi mesi del 2025.

Altre attività
€ 27.478.972

La voce altre attività accoglie le risorse derivanti da lasciti e donazioni mondali e risulta così composta:

TABELLA 3.15 CREDITI ALTRE ATTIVITÀ

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Lascito Prof. Alfredo Cornaglia (legato a favore della Compagnia di San Paolo)	21.722.674	20.627.023
Fondo filantropico dedicato da destinare a interventi negli ambiti del lavoro e della povertà educativa (donazione a favore della Fondazione Compagnia di San Paolo)	344.327	418.878
Fondo filantropico Persone	1.135.669	1.060.815
Fondo filantropico Manuela Noelli Ziviani	499.194	845.269
Fondo filantropico destinato ad attività a favore dei giovani della Val Casternone	360.002	639.825
Fondo filantropico Baldovino	838.579	1.000.000
Fondo filantropico destinato ad attività a favore dell’istruzione di persone con background migratorio	1.033.842	1.000.000
Fondo filantropico Talea	697.671	200.200
Fondo filantropico destinato ad attività a favore dei giovani della Val Casternone	248.221	-
Fondo filantropico Baldovino	598.793	-
TOTALE	27.478.972	25.792.010

Nella sezione *Allegati* vengono riportati i prospetti relativi alla movimentazione e al risultato dell’esercizio delle gestioni patrimoniali sottostanti a tali lasciti e donazioni modali.



SEZIONE 5.
Le altre voci dell’attivo

Disponibilità liquide
€ 516.983.388

La voce rappresenta la cassa contanti e la quota di disponibilità depositata sui conti correnti attivi.

TABELLA 3.16 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Cassa contanti e carte di credito prepagate	2.895	588
C/c corrispondenza con banche	516.980.493	209.211.848
Intesa Sanpaolo S.p.A.	37.703.733	46.526.986
Poste Italiane S.p.A.	4.650	2.676
State Street S.p.A.	479.237.158	162.682.186
Banca Etica	34.952	-
TOTALE	516.983.388	209.212.436

Ratei e risconti attivi
€ 37.111

La voce evidenzia la seguente composizione:

TABELLA 3.17 RATEI E RISCONTI ATTIVI

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Ratei	37.111	605
- su utenze	-	-
- su interessi attivi su titoli	37.111	605
TOTALE	37.111	605



SEZIONE 6.
Il patrimonio netto

Patrimonio netto
€ 6.423.444.875

La voce presenta la seguente composizione:

TABELLA 3.18 PATRIMONIO NETTO

	AL 31/12/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31/12/2024
a) fondo di dotazione	3.042.200.384	-	-	3.042.200.384
b) riserva da donazioni	-	-	-	-
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.502.801.604	31.264.414	-	1.534.066.018
d) riserva obbligatoria	1.129.859.284	59.348.522	-	1.189.207.806
e) riserva per l'integrità del patrimonio	651.511.966	6.458.701	-	657.970.667
f) avanzzi (disavanzi) portati a nuovo	-	-	-	-
g) avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	-	-	-	-
TOTALE	6.326.373.238	97.071.637	-	6.423.444.875

La voce Riserva da rivalutazioni e plusvalenze accoglie:

TABELLA 3.19 RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

	AL 31/12/2024
fondo plusvalenze da conferimento	1.186.263.219
fondo di rivalutazione legge 19/3/83 n. 72	413.166
riserva liquidazione società conferitaria	235.357.711
plusvalenza da cessione società conferitaria	112.031.922
TOTALE	1.534.066.018

La plusvalenza da cessione società conferitaria € 31.264.414 è stata imputata direttamente a patrimonio netto come previsto dall'art. 9.4 del D.Lgs. n. 153/99, richiamato dall'art. 14.1 dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

La riserva obbligatoria prevista dall'art. 8 del Decreto legislativo n. 153/99 accoglie gli accantonamenti relativi ai precedenti esercizi, oltre a quello dell'esercizio corrente, determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, come da disposizioni di legge.

La riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti relativi agli esercizi precedenti, oltre a quello per l'esercizio effettuato nella misura del 2,18% e quindi entro il limite del 15% dell'avanzo dell'esercizio previsto dalle disposizioni in vigore.

Tra gli allegati si riporta il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio e di quello precedente.



SEZIONE 7.
I Fondi per l'attività d'istituto e il Fondo per il Volontariato

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
€ 360.000.000

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. Pertanto, nella determinazione dell'accantonamento e del suo utilizzo si tiene conto della variabilità del risultato medio atteso dell'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di € 24.990.830 in modo da ripristinare la consistenza di € 360 milioni.

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni nel corso dell'esercizio presenta la seguente movimentazione:

TABELLA 3.20 FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

	AL 31/12/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31/12/2024
Fondi di stabilizzazione delle erogazioni	335.009.170	24.990.830	-	360.000.000
TOTALE	335.009.170	24.990.830	-	360.000.000

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti
€ 251.830.476

La voce accoglie le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori definiti "rilevanti". I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti nel corso dell'esercizio hanno avuto la seguente movimentazione:

TABELLA 3.21 FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

	AL 31/12/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31/12/2024
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	198.366.198	205.562.693	-152.098.415	251.830.476
di cui:				
per programmazione operativa 2024	135.000.000	-	-135.000.000	-
per programmazione operativa 2025	-	135.000.000	-	135.000.000
in attesa di destinazione	63.366.198	70.562.693	-17.098.415	116.830.4
TOTALE	198.366.198	205.562.693	-157.685.308	251.830.476

Gli incrementi sono principalmente relativi agli accantonamenti dell'esercizio (€ 135.000.000 per la programmazione operativa 2025 ed € 60.000.000 in attesa di destinazione), al riconoscimento del credito di imposta relativo al welfare di comunità (€ 3.108.251) e al Fondo Unico Nazionale per il Terzo Settore (€ 1.920.343), a riassorbimenti effettuati nell'esercizio (€ 5.517.724).

I decrementi sono principalmente relativi alla programmazione operativa 2024 per le erogazioni dell'esercizio (€ 135.000.000), all'utilizzo dei riassorbimenti dell'esercizio (€ 5.517.724), all'utilizzo del credito di imposta relativo al welfare di comunità (€ 3.108.251), ai trasferimenti alla voce Erogazioni deliberate (€ 7.689.440) e ai trasferimenti alle voce altri fondi (783.000).



Altri fondi
€ 54.549.019

La voce accoglie le poste iscritte a bilanciamento delle voci dell’attivo riguardanti l’attività d’istituto, il Fondo nazionale Iniziative Comuni in ambito Acri e altri fondi.
Gli altri fondi compresi tra i Fondi per l’attività d’istituto nel corso dell’esercizio hanno avuto la seguente movimentazione:

TABELLA 3.22 ALTRI FONDI

	AL 31/12/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31/12/2024
Altri fondi	52.192.155	2.854.334	497.470	54.549.019
TOTALE	52.192.155	2.854.334	497.470	54.549.019

Nel dettaglio la consistenza risulta la seguente:

- fondo dotazione patrimoniale Fondazione con il Sud (indisponibile) per € 29.395.556;
- fondo acquisto opere d'arte (indisponibile) per € 8.598.276;
- fondo per iniziative nel campo del microcredito (indisponibile) quale posta a bilanciamento della voce dell'attivo relativa alla partecipazione nella PerMicro S.p.A. per € 303.401;
- Fondo nazionale Iniziative Comuni in ambito Acri per € 1.224.609;
- fondo per interventi sull’immobile di Piazza Arbarello n. 8 (indisponibile) per € 557.754, a parziale bilanciamento della quota di ammortamento degli impianti di Piazza Arbarello;
- fondo quale posta a bilanciamento di poste dell'attivo per il progetto di riqualificazione del cortile di Piazza Bernini 5, per € 1.388.448;
- stanziamenti effettuati a fondi da utilizzare come poste a bilanciamento dell'attivo per € 6.933.238 con specifico riguardo agli investimenti in *Venture Capital e Research&Innovation*, al fine di raggiungere la percentuale del 25% di quanto richiamato dagli stessi fondi;
- fondo a bilanciamento di poste dell'attivo relativa all'investimento nel Fondo Abitare Sostenibile Piemonte, per € 3.511.380;
- fondo vincolato a copertura degli oneri del personale degli enti del Gruppo per il periodo 2021-2024, per € 1.683.380;
- fondo a bilanciamento di poste dell'attivo relativa all'investimento in Banca Etica, per € 500.202;
- fondo a bilanciamento di poste dell'attivo relativa all'investimento del programma di Venture Building sulla blue economy in Liguria, per € 375.000;

- fondo a bilanciamento di poste dell'attivo relativa al progetto AULAB nel campo del microcredito, per € 77.775.

Gli incrementi sono relativi:

- allo stanziamento effettuato per il Fondo nazionale Iniziative Comuni in ambito Acri per € 692.806;
- all'adeguamento della consistenza di un fondo a copertura degli oneri del personale degli enti del Gruppo per il periodo 2021-2024, per € 408.000;
- allo stanziamento di € 375.000 al fondo a bilanciamento di poste dell'attivo relativa all'investimento del programma di Venture Building sulla blue economy in Liguria;
- allo stanziamento di € 1.378.528 al fondo iscritto a bilanciamento di poste dell'attivo, con specifico riguardo agli investimenti in *Venture Capital e Research&Innovation*, al fine di raggiungere la percentuale del 25% di quanto richiamato dagli stessi fondi (circa € 5,5 milioni).

I decrementi sono relativi:

- all'utilizzo del Fondo nazionale Iniziative Comuni in ambito Acri per pagamenti fatti nell'esercizio per € 250.000;
- all'utilizzo del fondo per interventi sull’immobile di Piazza Arbarello n. 8, quale posta a bilanciamento della voce dell'attivo in compensazione degli ammortamenti degli impianti dello stesso immobile, per € 185.918;
- all'utilizzo del fondo per interventi di riqualificazione del cortile di Piazza Bernini n. 5, quale posta a bilanciamento della voce dell'attivo in compensazione degli ammortamenti dello stesso cespite, per € 61.552.

Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali
€ 29.435.113

La voce Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali accoglie i contributi ricevuti da terzi a sostegno di progetti istituzionali e le risorse derivanti da lasciti e donazioni modali. Nel corso dell’esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

TABELLA 3.23 CONTRIBUTI DI TERZI DESTINATI A FINALITÀ ISTITUZIONALI

	AL 31/12/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31/12/2024
Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	26.736.831	4.908.531	-2.210.249	29.435.113
TOTALE	26.736.831	4.908.531	-2.210.249	29.435.113

Nel dettaglio la consistenza risulta la seguente:

- lascito ereditario ricevuto dalla Compagnia di San Paolo e destinato al sostegno dell’attività della Fondazione F.A.R.O. Onlus di Torino per € 21.722.674;
- fondo filantropico Persone per € 1.135.669;
- fondo filantropico dedicato a interventi negli ambiti del lavoro e della povertà educativa, con particolare attenzione alla fascia di età 0-6 per € 344.327;
- fondo filantropico Manuela Noelli Ziviani per € 499.194;
- fondo filantropico destinato ad attività a favore dei giovani della Val Casternone per € 360.002;
- fondo filantropico destinato ad attività a favore dell’istruzione di persone con background migratorio per € 1.033.843;
- fondo filantropico Baldovino per € 838.578;
- fondo filantropico Talea per € 697.671;
- mandato fiduciario fondo filantropico Operti per € 248.221;
- mandato fiduciario fondo filantropico Pozzi per € 598.793;
- somme provenienti da enti terzi per progetti comuni con la Compagnia di San Paolo, per € 1.956.141.

Gli incrementi sono relativi:

- ai risultati positivi dell'esercizio, al netto delle commissioni di gestione e altri oneri bancari, relativi alle gestioni patrimoniali sui lasciti e donazioni per € 2.198.170;
- al ricevimento di tre liberalità di complessivi € 1.335.030 relative al Fondo Talea e ai mandati fiduciari fondi filantropici Operti e Pozzi;
- al ricevimento da terzi per progetti comuni per € 1.375.331.

I decrementi sono relativi:

- a pagamenti di risorse provenienti da enti terzi per progetti comuni con la Compagnia di San Paolo per € 358.967;
- a pagamenti fatti nell'esercizio relativi a erogazioni a sostegno dell’attività della Fondazione F.A.R.O. Onlus per € 847.925, a valere sul lascito del Prof. Cornaglia;
- a pagamenti fatti nell'esercizio a valere sul fondo filantropico Persone per € 25.834;
- a pagamenti fatti nell'esercizio a valere sul fondo filantropico dedicato a interventi negli ambiti del lavoro e della povertà educativa, con particolare attenzione alla fascia di età 0-6 per € 98.811;
- a pagamenti fatti nell'esercizio a valere sul fondo filantropico Manuela Noelli Ziviani per € 414.560;
- a pagamenti fatti nell'esercizio a valere sul fondo filantropico destinato ad attività a favore dei giovani della Val Casternone per € 279.823;
- a pagamenti fatti nell'esercizio a valere sul fondo filantropico Baldovino per € 161.859;
- a pagamenti fatti nell'esercizio a valere sul fondo filantropico a favore dell’istruzione di persone con background migratorio per € 13.746;
- a pagamenti fatti nell'esercizio a valere altri fondi filantropici per € 3.681;
- a riassorbimenti di fondi relativi al progetto CSF per € 5.043.



Fondo per le erogazioni
ex art. 1, co. 47, L. 178/2020
€ 113.163.774

Il Fondo per le erogazioni ex art. 1, co. 47, L. 178/2020 accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art. 1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178/2020, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali.

TABELLA 3.24 FONDO PER LE EROGAZIONI EX ART. 1, CO. 47, L. 178/2020

	AL 31/12/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31/12/2024
Fondo per le erogazioni ex art. 1, co. 47, L. 178/2020	79.748.970	50.854.804	-17.440.000	113.163.774
TOTALE	79.748.970	50.854.804	-17.440.000	113.163.774

Gli incrementi sono relativi all'accantonamento dell'esercizio (€ 50.854.804), mentre i decrementi sono relativi all'utilizzo del fondo per l'attività istituzionale; al riguardo la Fondazione ha scelto di destinare a un progetto pluriennale denominato “Città dell'Educazione” risorse a valere su questo fondo.

Fondo per il volontariato
€ 7.913.136

Il fondo accoglie l'accantonamento dell'esercizio determinato, in conformità alle disposizioni introdotte con il Codice del Terzo Settore, nella misura “non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99”. Tale accantonamento sarà versato al Fondo Unico Nazionale per il Terzo Settore nell'esercizio successivo.

Relativamente all'accantonamento dell'esercizio 2023, versato al Fondo Unico Nazionale per il Terzo Settore nel corso del 2024, alla Compagnia è stato riconosciuto un credito di imposta di € 1.920.343. Per l'accantonamento dell'esercizio in corso non viene data evidenza nel conto economico del credito di imposta relativo, non essendo al momento ipotizzabile l'ammontare fruibile dalla Fondazione.

TABELLA 3.25 FONDO PER IL VOLONTARIATO

	AL 31/12/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31/12/2024
Fondo per il volontariato	6.697.457	8.873.223	-7.657.544	7.913.136
TOTALE	6.697.457	8.873.223	-7.657.544	7.913.136

Gli incrementi comprendono anche € 960.086 di accantonamento aggiuntivo, relativo all'esercizio 2023, corrisposto interamente nel corso dell'esercizio 2024.

SEZIONE 8.
Gli altri fondi

Fondi per rischi e oneri
€ 7.862.637

La voce accoglie i fondi destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TABELLA 3.26 FONDI PER RISCHI E ONERI

	AL 31/12/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31/12/2024
Fondo per oneri imprevisti e straordinari	186.620	65.000	-	251.620
Fondo oneri diversi per il personale	4.430.750	1.165.924	-429.910	5.166.764
Fondo oneri per il personale in esodo	1.603.264	1.630.014	-789.025	2.444.253
TOTALE	6.220.634	2.860.938	- 1.218.935	7.862.637



Il fondo oneri imprevisti e straordinari è stato oggetto di un ulteriore accantonamento di € 65.000 con riferimento agli oneri per il personale degli enti del Gruppo nel periodo 2021-2024.

Il fondo oneri diversi per il personale è riferito allo stanziamento effettuato a fronte della convenzione stipulata con Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'applicazione di condizioni creditizie agevolate al personale della Compagnia (€ 113.040), allo stanziamento a copertura di oneri per il personale della Compagnia per il periodo 2021-2024 (€ 1.052.884). I decrementi sono da imputarsi al pagamento degli oneri relativi all'applicazione delle condizioni creditizie agevolate dei dipendenti (€ 113.095) e all'adeguamento della copertura del disavanzo tecnico del Fondo pensione a prestazione definita del gruppo Intesa Sanpaolo, in contropartita della voce 11. Proventi straordinari del conto economico (€ 316.815).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
€ 536.247

La voce accoglie le indennità maturate a favore del personale dipendente della Fondazione a norma dei contratti collettivi vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione. La voce è stata così movimentata:

TABELLA 3.27 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	AL 31/12/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31/12/2024
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	682.204	32.505	-178.462	536.247
TOTALE	682.204	32.505	-178.462	536.247

Gli incrementi si riferiscono alla rivalutazione del fondo e al trasferimento di personale proveniente da altri enti strumentali.

I decrementi si riferiscono al pagamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione delle somme già accantonate e alla parte di fondo liquidata al personale in esodo.

Il fondo oneri per il personale in esodo è riferito agli stanziamenti effettuati a fronte degli oneri che la Fondazione deve sostenere per il piano di esodi proposto nei periodi 2017-2020 e 2023-2024, e comprende un accantonamento dell'esercizio, in contropartita della voce 12. Oneri straordinari del conto economico (€ 1.626.721); in particolare:

- € 1.498.695 per il piano proposto nel periodo 2017-2024, al netto dell'utilizzo effettuato nel corso dello stesso esercizio 2023 per € 704.856;
- € 945.558 per il piano proposto nel periodo 2025.

SEZIONE 9.
Le erogazioni deliberate

Erogazioni deliberate
€ 277.397.989

La voce accoglie gli impegni residui nei diversi settori rilevanti.

TABELLA 3.28 COMPOSIZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

	AL 31/12/2023	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31/12/2024
a) nei settori rilevanti	261.940.298	189.148.249	-173.690.558	277.397.989
b) negli altri settori	-	-	-	-
TOTALE	261.940.298	189.148.249	-173.690.558	277.397.989

La voce incrementi si riferisce principalmente alle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio, sia a valere sulla programmazione operativa 2024, sia a valere sulla parte dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti in attesa di destinazione.

Tali incrementi, declinati sulla struttura organizzativa della Fondazione, risultano così ripartiti:

- Struttura organizzativa antecedente al 1°gennaio 2020 € 712.724;
- Obiettivo Cultura € 40.169.800;
- Obiettivo Persone € 88.117.857;
- Obiettivo Pianeta € 57.379.200;
- Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione € 2.768.668.

La voce decrementi si riferisce sia ai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2024 (a valere su risorse deliberate nello stesso esercizio e a valere su risorse deliberate in esercizi precedenti), sia a trasferimenti ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti in attesa di destinazione.

Tali decrementi, declinati sulla struttura organizzativa della Fondazione, risultano così ripartiti:

- Struttura organizzativa antecedente al 1°gennaio 2020 € 11.769.467;
- Obiettivo Cultura € 39.155.827;
- Obiettivo Persone € 77.542.148;
- Obiettivo Pianeta € 43.008.411;
- Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione € 2.214.705.

All'importo utilizzato relativo alla programmazione operativa 2024 (€ 134.988.668), aggiungendo gli stanziamenti effettuati con risorse in attesa di destinazione e risorse del Fondo per le erogazioni ex art. 1, co. 47 L.178/2020 (€ 54.159.581) si ottiene l'ammontare di risorse deliberate dalla Compagnia per il 2024 pari a € 189.148.249, il cui dettaglio è riportato nel bilancio di missione.



SEZIONE 10.
Le altre voci del passivo

Debiti
€ 49.037.151

La voce evidenzia la seguente composizione:

TABELLA 3.29 DEBITI

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
imposte di competenza dell'esercizio	38.321.061	26.115.601
verso enti previdenziali	451.784	388.901
verso l'erario per ritenute da versare	513.543	353.476
verso fornitori	7.895.304	655.262
verso personale dipendente per premi, ferie maturate, permessi, ecc.	1.798.364	1.805.457
altri	57.095	174.621
TOTALE	49.037.151	29.493.318

I debiti per imposte di competenza dell'esercizio evidenziano gli stanziamenti delle imposte relative alle diverse tipologie di reddito soggette a tassazione. In particolare, tali debiti si riferiscono agli stanziamenti effettuati a fronte dell'Ires e dell'Irap da corrispondere in sede di dichiarazione dei redditi. Il consistente incremento deriva dal maggior ammontare di dividendi percepiti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2024.

Ratei e risconti passivi
€ 54.924

La voce evidenzia la seguente composizione:

TABELLA 3.30 RATEI E RISCONTI PASSIVI

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Ratei passivi:	54.924	35.001
su utenze	45.275	34.844
altri	9.649	157
TOTALE	54.924	35.001



SEZIONE 11.
I conti d'ordine

I conti d'ordine sono così dettagliati:

Beni presso terzi
€ 1.350.810.276

Tale voce accoglie il valore nominale dei titoli obbligazionari e il numero delle azioni e delle quote di fondi comuni d'investimento depositate presso terzi.

TABELLA 3.31 BENI PRESSO TERZI

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi	1.342.157.834	1.374.421.573
Azioni / quote	1.280.646.553	1.314.590.519
Quote di O.I.C.V.M. e fondi “private”	61.511.281	59.511.168
Strumenti finanziari affidati in gestione	-	319.886
di cui: Azioni / Quote	-	-
Quote di O.I.C.V.M.	-	319.886
Beni mobili d'arte di proprietà presso terzi	8.652.442	8.652.442
Altri beni di proprietà presso terzi	-	-
TOTALE	1.350.810.276	1.383.074.015

La voce “Beni mobili d'arte di proprietà presso terzi” è riferita agli acquisti di beni artistici effettuati nell'ambito del programma di arricchimento delle collezioni museali e depositati presso musei per l'esposizione o consegnati per il restauro.

Garanzie e impegni
€ 66.529.996

Le garanzie sono riferite alla fideiussione bancaria rilasciata da Intesa Sanpaolo S.p.A. e necessaria per l'accettazione da parte dell'I.N.P.S. dei piani di esodo attivati dalla Fondazione. Gli impegni sono relativi ai commitments sottoscritti nei confronti di fondi di *private equity*, *venture capital* e del Fondo Atlante.

Gli altri conti d'ordine sono riferiti al credito di imposta previsto dalla L. 205/2017 (cosiddetto *welfare di comunità*), al netto della parte già attivata e iscritta nell'attivo di stato patrimoniale alla voce 4. “Crediti”. La composizione di tale voce è la seguente:

TABELLA 3.32 GARANZIE E IMPEGNI

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Garanzie ricevute	4.213.227	2.088.938
Impegni	58.104.154	80.234.557
impegno residuo a sottoscrivere quote di fondi di innovazione e ricerca (impegno originario complessivo di € 58.394.232)	22.104.503	29.212.959
impegno residuo a sottoscrivere quote di fondi di rigenerazione urbana e infrastrutture (impegno originario complessivo di € 154.652.601)	33.442.965	47.561.431
impegno residuo a sottoscrivere quote di fondi di impatto sociale (impegno originario complessivo di € 7.773.688)	2.147.988	3.279.183
impegno nei confronti del Fondo Atlante (impegno originario complessivo di € 100.000.000)	180.984	180.984
impegno nei confronti del Fondo F2i – Rete Digitale (impegno originario complessivo di € 35.000.000)	227.714	-
Altri conti d'ordine	4.212.615	7.320.866
TOTALE	66.529.996	89.644.361



3.4 Informazioni sul Conto Economico

SEZIONE 1.
Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
€ 30.681.735

Il programma di yield *enhancement* su titoli Intesa Sanpaolo, affidato a Fondaco SGR, è stato operativo nel corso dell'anno per poi concludersi a fine 2024 mediante la chiusura del mandato di gestione patrimoniale. Il risultato della gestione è dato dai premi netti e dai dividendi percepiti, mentre le commissioni di gestione e quelle di deposito, pari a € 337.875, sono iscritte alla voce 10.d) Oneri: per servizi di gestione del patrimonio.

Nell'ambito del programma sono state vendute nell'anno 30 opzioni call, tutte scadute entro il 2024 di cui 22 sono state riacquistate o ristrutturate e 8 sono scadute *in the money*. Di queste, una è stata regolata per cassa e 7 sono state regolate con la consegna fisica delle azioni sottostanti.

Il risultato contabile della gestione, al netto di imposte e commissioni, risulta il seguente:

TABELLA 3.33 RISULTATO CONTABILE DELLA GESTIONE

	RISULTATO LORDO 2024	IMPOSTE 2024	RISULTATO 2024 (NETTO IMPOSTE)	COMMISSIONI 2024	RISULTATO NETTO 2024	RISULTATO NETTO 2023
G.P.M. azionaria Intesa Sanpaolo CSP	31.045.105	-363.370	30.681.735	-337.875	30.343.860	52.712.626
TOTALE	31.045.105	-363.370	30.681.735	-337.875	30.343.860	52.712.626

Sui dividendi incassati nell'ambito della gestione non sono stati addebitati oneri a titolo di imposte; queste vengono assolte in sede di dichiarazione dei redditi. Ulteriori informazioni relative alle gestioni sono riportate nella sezione 1 - Relazione economica e finanziaria della Relazione sulla gestione.

SEZIONE 2.
I dividendi e proventi assimilati

Dividendi e proventi assimilati
€ 365.768.333

La voce accoglie i dividendi incassati dalla Compagnia e include i crediti d'imposta relativi. La composizione è la seguente:

TABELLA 3.34 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Dividendi e proventi assimilati da altre immobilizzazioni finanziarie	365.768.333	270.877.714
di cui: dividendi	365.768.333	270.445.643
Dividendi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati	-	-
TOTALE	365.768.333	270.877.714

La voce dividendi accoglie l'ammontare lordo dei dividendi corrisposti nell'esercizio principalmente da Intesa Sanpaolo S.p.A. per € 318.441.032, da Cassa Depositi e Prestiti per € 26.146.234, da Iren S.p.A. per € 5.948.400, da Banca d'Italia S.p.A. per € 3.400.000, da Equiter S.p.A. per € 5.017.272, da C.D.P. Reti S.p.A. per € 2.500.301, da Generali S.p.A. per € 1.920.000, da F2i SGR S.p.A. per € 421.827, da Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per € 1.277.771, da Fondaco SGR S.p.A. per € 133.000, da Sinloc S.p.A. per € 44.645 e da Banca Cassa di Risparmio di Savigliano per € 89.547.

Nella voce sono inoltre ricompresi € 0,4 milioni derivanti dalla distribuzione di fondi MRI.



SEZIONE 3.
Gli interessi e proventi assimilati

Interessi e proventi assimilati
€ 2.611.824

La voce accoglie gli interessi incassati dalla Fondazione e include i crediti d’imposta relativi. La composizione è la seguente:

TABELLA 3.35 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie	35.665	10.913
di cui: Titoli obbligazionari	35.665	10.913
Interessi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati	459.375	105.431
Interessi e proventi assimilati da crediti e disponibilità liquide	2.116.784	1.480.283
TOTALE	2.611.824	1.596.627

La voce interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie accoglie € 35.665 derivanti dall’incasso delle cedole semestrali prodotte dai titoli obbligazionari di Banca Etica e di PerMicro, al netto dell’imposta sostitutiva pari a € 12.530.

Gli interessi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati comprendono € 525.000 derivanti dall’incasso

della cedola semestrale prodotta da BOT e BTP sottoscritti e rimborsati durante l’esercizio, al netto della ritenuta a titolo d’imposta del 12,50% pari a € 65.625.

Infine, il consistente incremento degli interessi e proventi assimilati da crediti e disponibilità liquide è da imputarsi principalmente all’incremento delle giacenze dei conti correnti.

SEZIONE 4.
La rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Rivalutazione (svalutazione) netta
di strumenti finanziari non immobilizzati
€ 718.451

La voce accoglie le svalutazioni e le riprese di valore conseguenti alla valutazione a fine esercizio degli strumenti finanziari non affidati in gestione. Per l’esercizio 2024 la voce accoglie la ripresa di valore del fondo Fondaco Euro Cash, svalutato negli esercizi precedenti.

TABELLA 3.36 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

	PARTI DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO			
	NON QUOTATI			QUOTATI
	Private equity	Venture capital	SocialHousing	Fondo di liquidità
Rivalutazioni	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	718.451
Svalutazioni	-	-	-	-
RISULTATO NETTO	-	-	-	718.451



SEZIONE 5.
Il Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
€ 5.219.443

La voce accoglie l'utile derivante dalla cessione di 980.392 azioni di BF S.p.A. (€ 1.127.451) e il capital gain dei BOT e BTP sottoscritti e rimborsati durante l'esercizio (€ 4.091.992).

TABELLA 3.37 LA RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI			
	ALTRE PARTECIPAZIONI		ALTRI TITOLI	
	Quotate	Non quotate	Quotati	Non quotati
Utili	1.127.451	-	4.091.992	-
Perdite	-	-	-	-
RISULTATO NETTO	1.127.451	-	4.091.992	-

SEZIONE 6.
Gli altri proventi

Altri proventi
€ 4.248.082

La voce accoglie il credito di imposta D.L. 83/2014 (art bonus) spettante per l'esercizio 2024 e fruibile nell'esercizio stesso e nei due successivi.
L'importo è pari ai 2/3 dell'importo complessivo ed è riferito alla quota utilizzabile negli esercizi 2025, 2026 o negli esercizi

successivi; il terzo riferito al 2024, già utilizzabile, è stato iscritto nel conto economico in riduzione della voce imposte e nel passivo di stato patrimoniale in riduzione della voce debiti per imposte di competenza dell'esercizio.

SEZIONE 7.
Gli Oneri

Oneri
€ 21.805.606

La voce accoglie oneri di diversa natura, per i quali si riporta di seguito il dettaglio.

Compensi e rimborsi spese organi statutari

La voce presenta la seguente composizione:

TABELLA 3.38 ONERI

	COMPENSI E GETTONI DI PRESENZA	IVA E ONERI PREVIDENZIALI	TOTALE AL 31/12/2024	TOTALE AL 31/12/2023
Presidente	80.800	13.664	133.750	94.464
Consiglio Generale	381.600	68.430	502.165	450.030
Comitato di Gestione	214.000	45.045	328.569	259.045
Collegio dei Revisori	171.052	45.980	217.530	217.032
Organismo di Vigilanza	30.373	5.501	42.266	35.874
TOTALE	877.825	178.620	1.224.280	1.056.445

Ai sensi del Regolamento di adesione ad Acri, si riporta l'indicazione per tipologia di carica (Presidente, Vice Presidente, Consigliere, componente dell'Organo di indirizzo, Presidente e componente dell'Organo di controllo) dei compensi e delle indennità nominali deliberate dall'organo di indirizzo della Fondazione.



TABELLA 3.39 ORGANO AMMINISTRATIVO

ORGANO AMMINISTRATIVO			
Comitato di Gestione	Emolumento annuo	Medaglie di presenza per le riunioni del Comitato di Gestione	Medaglie di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Generale
Presidente	€ 100.000	€ 800	€ 800
Vice Presidente	€ 65.000	€ 800	€ 800
Componente il Comitato di Gestione	€ 55.000	€ 800	€ 800

TABELLA 3.40 ORGANO DI INDIRIZZO

ORGANO DI INDIRIZZO		
Consiglio Generale	Medaglie di presenza per le riunioni del Consiglio Generale	Medaglie di presenza per le riunioni delle Commissioni consiliari
Componente il Consiglio Generale	€ 2.000	€ 1.600

TABELLA 3.41 ORGANO DI CONTROLLO

ORGANO DI CONTROLLO		
Collegio dei Revisori	Emolumento annuo	Medaglie di presenza per le riunioni degli organi statutari
Presidente	€ 55.000	€ 800
Revisori effettivi	€ 40.000	€ 800

Numero dei componenti degli Organi Statutari Collegiali

TABELLA 3.42 NUMERO DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI STATUTARI COLLEGIALI

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Consiglio Generale	17	17
Comitato di Gestione	5	5
Collegio dei Revisori	3	3
TOTALE	25	25

A seguito del decesso dell'Ing. Alessandro Barberis in data 3/2/2024 e delle dimissioni dalla carica di Presidente del Prof. Francesco Profumo in data 22/2/2024, il Consiglio Generale ha provveduto a ricostituire il plenum del Comitato di Gestione, nominando in tale organo il Prof. Enrico Filippi e il Prof. Alberto Quadrio Curzio, a suo tempo designati rispettivamente dall'Accademia delle Scienze di Torino e dalla Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi.

Reintegrata la composizione del Comitato di Gestione, il Consiglio Generale nella richiamata seduta ha nominato Presidente la Dott.ssa Rosanna Ventrella Grimaldi, già Vice Presidente, e Vice Presidente lo stesso Prof. Filippi. In data 11/3/2024 il Prof. Lorenzo Pozza è entrato a fare parte del Consiglio Generale in sostituzione del Prof. Quadrio Curzio. In data 16/04/2024 è avvenuto il rinnovo degli organi collegiali.



Spese per il personale

La voce presenta la seguente composizione:

TABELLA 3.43 SPESE PER IL PERSONALE

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Stipendi	7.604.497	6.457.161
Oneri sociali	2.490.877	2.151.852
Trattamento di fine rapporto	421.888	397.234
Rimborsi spese	170.377	141.084
Altre	1.244.258	1.233.672
TOTALE	11.931.897	10.381.003

L'incremento è determinato principalmente dal compenso aggiuntivo *una tantum* corrisposto a marzo 2024 (€ 1 milione), all'adeguamento degli incrementi retributivi definiti dal contratto nazionale di riferimento, all'incremento dei buoni pasto e alla differenza tra il personale cessato e le nuove assunzioni (complessivi € 0,2 milioni).

Numero di dipendenti ripartito per categoria:

TABELLA 3.44 NUMERO DI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Dirigenti (*)	14	14
Quadri direttivi	38	38
Aree professionali	58	55
TOTALE	110	107

(*) Compreso il Segretario Generale.

Ripartizione dei dipendenti per attività svolta

TABELLA 3.45 RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER ATTIVITÀ SVOLTA

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Attività istituzionale	78	78
Gestione del patrimonio	7	7
Segreteria, Amministrazione, Personale e Controlli Interni	25	22
TOTALE	110	107

Alla data di chiusura dell'esercizio 9 dipendenti (2 dirigenti, 3 quadri direttivi e 4 aree professionali) sono distaccati presso enti strumentali ed enti terzi e 1 dipendente (quadro direttivo) è distaccato da enti strumentali e da enti terzi presso la Fondazione.

Oneri per consulenti e collaboratori esterni

La voce, pari a € 1.330.152, accoglie:

TABELLA 3.46 ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Consulenza e assistenza legale	296.316	219.441
Consulenza nell'area della comunicazione	160.151	159.799
Consulenza sull'attività istituzionale	120.289	127.918
Consulenti del lavoro	99.748	91.160
Revisione dei bilanci d'esercizio e controllo contabile	104.029	67.631
Consulenza e assistenza fiscale	42.152	127.965
Altre consulenze	507.467	657.989
TOTALE	1.330.152	1.451.903

La voce accoglie anche le consulenze riferite al progetto di valorizzazione dell'immobile Cavallerizza Reale per circa € 0,14 milioni.

Oneri per servizi di gestione del patrimonio

La voce, pari a € 826.866, accoglie:

TABELLA 3.47 ONERI PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Spese di consulenza degli <i>advisor</i>	344.419	346.482
Commissioni gestione e negoziazione gestione patrimoniale individuale	430.968	401.778
Emolumenti Comitato Investimenti	51.479	22.615
TOTALE	826.866	770.875



Ammortamenti

La voce, pari a € 1.209.515, accoglie:

TABELLA 3.48 AMMORTAMENTI

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Mobili e arredi	70.002	83.467
Macchine d'ufficio	71.941	59.254
Attrezzature	81.499	146.345
Impianti	69.362	68.548
Immobile P.zza Bernini n. 5 (appalto “lotto III” parte impiantistica)	73.050	197.667
Immobile P.zza Bernini n. 5 (acquisto diritto superficie e appalto “lotto IV” parte edile/strutturale)	349.748	367.540
Immobile di Piazza Arbarello n. 8 (parte impiantistica) per la parte non coperta dall'utilizzo del fondo per interventi	54.806	54.806
Beni immateriali (software e marchio)	439.107	323.006
TOTALE	1.209.515	1.300.633

Nella voce non è ricompreso parte dell’onere relativo all’ammortamento degli impianti di Piazza Arbarello e della riqualificazione del cortile di Piazza Bernini a seguito dell’utilizzo dei fondi per interventi sugli stessi immobili quale posta a bilanciamento della voce dell’attivo (rispettivamente € 185.918 ed € 61.551).

Altri oneri

La voce, pari a € 5.282.896, accoglie:

TABELLA 3.49 ALTRI ONERI

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Utenze	312.425	298.063
Manutenzione ciclica	394.748	370.956
Altre manutenzioni	362.072	309.372
Spese godimento beni di terzi	188.257	132.331
Contributi fissi e variabili per i servizi ricevuti da PR.I.S.MA S.c.r.l.	2.113.575	2.077.336
Prestazioni di servizi (a)	375.168	385.031
Attività di comunicazione e iniziative istituzionali (b)	399.629	460.260
Oneri diversi di gestione (c)	1.137.022	1.352.603
TOTALE	5.282.896	5.385.952

Gli oneri relativi all’intervento di riqualificazione della Cavallerizza Reale incidono per circa € 0,21 milioni, di cui circa € 0,18 milioni quali oneri relativi ai servizi immobiliari forniti dalla società consortile Pr.i.s.ma. S.c.r.l..

(a) SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

La voce, pari a € 375.168, accoglie:

TABELLA 3.50 SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

(a) Prestazioni di servizi	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Spese di vigilanza	42.498	42.547
Spese di pulizia locali	104.930	97.127
Servizi portierato	170.243	155.509
Movimentazione e logistica	56.531	89.629
Spese postali	966	219
TOTALE	375.168	385.031

(b) ONERI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E INIZIATIVE ISTITUZIONALI

La voce, pari a € 399.629, accoglie:

TABELLA 3.51 ONERI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E INIZIATIVE ISTITUZIONALI

(b) Attività di comunicazione e iniziative istituzionali	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Oneri relativi alla gestione e all’organizzazione di iniziative istituzionali	143.288	134.907
Newsletter, rapporto, linee programmatiche	35.458	39.649
Spese di comunicazione iniziative istituzionali	209.427	249.416
Pubblicazioni volumi e aggiornamento database multimediale	11.456	36.288
TOTALE	399.629	460.260

(c) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce, pari a € 1.137.022, accoglie:

TABELLA 3.52 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

(c) Oneri diversi di gestione	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Collegamenti a rete e banche dati	124.930	118.650
Modulistica e cancelleria	5.207	15.777
Assicurazioni	214.481	223.761
Quote associative	304.329	296.400
Oneri per personale distaccato	87.623	247.479
Rappresentanza	52.562	74.653
Canone rassegna stampa, libri e pubblicazioni	101.634	94.514
Altri	246.256	281.369
TOTALE	1.137.022	1.352.603



SEZIONE 8.
I proventi straordinari

Proventi straordinari
€ 370.707

La voce accoglie:

TABELLA 3.53 PROVENTI STRAORDINARI

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Plusvalenze	-	-
di cui: su immobilizzazioni finanziarie	-	-
Sopravvenienze attive	370.707	714.386
TOTALE	370.707	714.386

La voce Sopravvenienze attive è principalmente riferita al minor onere d'imposta risultante dalla dichiarazione integrativa relativa all'esercizio 2023 (€ 45.600), agli utilizzi per esubero della copertura del disavanzo tecnico del Fondo pensione a prestazione definita del gruppo Intesa Sanpaolo (€ 316.814).

SEZIONE 9.
Gli oneri straordinari

Oneri straordinari
€ 1.626.924

La voce accoglie:

TABELLA 3.54 ONERI STRAORDINARI

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
Sopravvenienze passive	203	12.610
Ripianamento disavanzo tecnico Cassa di previdenza	-	-
Oneri relativi al programma di esodo di personale	1.626.721	12.610
TOTALE	1.626.924	12.610

La voce Sopravvenienze passive è principalmente riferita all'adeguamento del fondo oneri relativi al programma di esodo di personale.

SEZIONE 10.
Gli Accantonamenti all'attività istituzionale e alle riserve di patrimonio

Accantonamento alla riserva obbligatoria
€ 59.348.52

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, sulla base delle disposizioni vigenti.

Accantonamento al fondo per il volontariato
€ 8.873.223

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per il volontariato, determinato, in conformità alle disposizioni introdotte con il Codice del Terzo Settore, nella misura "non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99".

TABELLA 3.55 ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

	AL 31/12/2024
Avanzo dell'esercizio	296.742.610
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-59.348.522
Differenza	237.394.088
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti 237.394.088	-118.697.044
Base di computo dell'accantonamento	118.697.044
Accantonamento al fondo per il volontariato per l'esercizio 1/15 di 118.697.044	7.913.136

La voce accoglie inoltre € 960.087 un accantonamento aggiuntivo relativo all'esercizio 2023; corrisposto nel corso dell'esercizio 2024.



Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto
€ 222.062.164

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio a favore dell'attività istituzionale:

TABELLA 3.56 ACCANTONAMENTO AI FONDI
PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
a) Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	24.990.830	-
b) Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	195.000.000	165.000.000
di cui: per programmazione operativa 2023-2024 in attesa di destinazione	135.000.000 60.000.000	135.000.000 30.000.000
c) Accantonamento agli altri fondi	2.071.334	2.021.443
TOTALE	222.062.164	167.021.443

L'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni di € 24.990.830 ripristina la consistenza di € 360.000.000. L'accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti comprende € 135.000.000 per la programmazione operativa 2025 e € 60.000.000 per fondi in attesa di destinazione. La misura dell'accantonamento porta così i fondi in attesa di destinazione a € 116.830.476.

L'accantonamento agli altri fondi è riferito:

- al fondo nazionale Iniziative Comuni in ambito Acri € 692.806. La misura dell'accantonamento porta così l'ammontare del fondo a € 1.224.609;
- a fondi da utilizzare come poste a bilanciamento dell'attivo per € 1.378.528 con specifico riguardo agli investimenti in Venture Capital e Research&Innovation, al fine di raggiungere la percentuale del 25% di quanto richiamato dagli stessi fondi (circa € 27,7 milioni). La misura dell'accantonamento porta così l'ammontare del fondo a € 6.933.238.

Accantonamento alla riserva
per l'integrità del patrimonio
€ 6.458.701

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è stato effettuato nella misura del 2,18% e quindi entro il limite massimo del 15% dell'avanzo dell'esercizio, previsto dalle disposizioni vigenti.

L'accantonamento tiene conto, da un lato, della dimensione e articolazione del portafoglio della Fondazione e, dall'altro, degli elementi intrinseci di rischio in esso incorporati quanto alla componente azionaria, e dell'esigenza di garantirne il valore reale nel tempo alla luce dell'andamento del tasso di inflazione quanto alla componente monetaria e obbligazionaria

SEZIONE 11.
Le imposte

Imposte
€ 38.588.631

La voce accoglie le imposte e tasse relative all'esercizio:

TABELLA 3.57 IMPOSTE DI ESERCIZIO

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023
IRES	37.912.682	23.043.497
IRAP	335.400	276.900
Imposta municipale unica	142.305	142.305
Imposta di bollo sui fondi private e social housing	144.795	146.388
Imposte comunali (Tarsu, Tari, Cosap, ecc.)	53.449	50.935
TOTALE	38.588.631	23.660.025

Il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, interessi passivi ecc.) non assume alcun rilievo fiscale.

Le imposte sono state calcolate prevalentemente sui dividendi, sui proventi da attività finanziarie non affidate in gestione incassati nell'esercizio e sui redditi fondiari.

In merito ai dividendi, la legge di bilancio 2021 (legge n. 178 del 2020) ha previsto l'imponibilità al 50% per gli enti non commerciali che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'onere per l'imposta sul reddito delle società (Ires) è stato determinato applicando l'aliquota nella misura piena del 24%.

Inoltre, l'onere per imposte risulta in parte compensato con la fruizione degli oneri deducibili e detraibili derivanti dalle erogazioni, oltre al credito di imposta previsto dal decreto legge n. 83/2014 – decreto art bonus.

In particolare, la Fondazione ha fruito delle deduzioni derivanti da:

- contributi erogati a organizzazioni non governative idonee a operare nel campo della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo (articoli 146 e 10 del D.P.R. n. 917/86);
- contributi per la ricerca erogati a università, a fondazioni universitarie, a fondazioni e ad associazioni regolarmente riconosciute a norma del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, aventi per oggetto statuario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e a enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (art. 1, comma 353 della legge n. 266/05);
- contributi erogati alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 iscritte negli appositi registri, alle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, e alle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano (art. 104, comma 1 del decreto legislativo n. 117/17 “Codice del Terzo Settore”).



In particolare, la Fondazione ha fruito delle detrazioni derivanti da:

- contributi erogati per l'acquisto, la manutenzione, la protezione o il restauro dei beni tutelati di cui alla legge n. 1089/39, al decreto del Presidente della Repubblica n. 1409/63 e al decreto legislativo n. 42/2004 (articoli 147 e 15, comma 1, lett. h) del D.P.R. n. 917/86);
- contributi erogati a enti, istituzioni pubbliche, fondazioni e associazioni che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo (articoli 147 e 15, comma 1, lett. i) del D.P.R. n. 917/86);
- contributi erogati a istituti scolastici, a istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e a università per l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica e universitaria e l'ampliamento dell'offerta formativa (articoli 147 e 15, comma 1, lett. i-octies) del D.P.R. n. 917/86).

SEZIONE 12.
L'accantonamento ex articolo 1, comma 44,
della legge n. 178 Del 2020

Accantonamento ex articolo 1, comma 44,
della legge n. 178 del 2020
€ 50.854.804

La voce "13 bis Accantonamento ex. art. 1, c. 47., L. 178/2020" evidenzia la minore imposta relativa ai dividendi non dovuta da accantonare in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale. Tale fondo è evidenziato nei fondi per l'attività d'istituto, voce "2.f) Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, c. 47., L. 178/2020".

3.5 Altre informazioni

SEZIONE 1.
Le misure organizzative adottate per assicurare
la separazione dell'attività di gestione
del patrimonio dalle altre attività

La gestione del patrimonio della Fondazione viene svolta nel rispetto del decreto legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 che prevede, oltre all'osservanza di criteri prudenziali di rischio, l'attuazione di modalità organizzative interne idonee ad assicurare la separazione della stessa dalle altre attività della Fondazione ovvero il suo affidamento a intermediari abilitati ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

L'attività connessa alla gestione delle partecipazioni strategiche e degli investimenti mission related è svolta dalla Direzione Finanza, organizzativamente separata dalle aree istituzionali.

La gestione del patrimonio diversificato della Fondazione è organizzata attraverso una Asset Allocation Strategica, elaborata dalla Direzione Finanza con il contributo del Comitato Investimenti e approvata dal Consiglio Generale.

L'attuazione dell'Asset Allocation Strategica del portafoglio diversificato è esternalizzata attraverso un asset manager, Fondaco Sgr S.p.A, e l'attività di controllo dell'attuazione dell'Asset Allocation Strategica è demandata alla Direzione Finanza. Il portafoglio diversificato della Fondazione, nelle sue componenti liquide e alternative, è attualmente investito in fondi di fondi gestiti da Fondaco Sgr S.p.A. - Società di gestione del risparmio partecipata dalla Fondazione stessa e da altre Fondazioni.

Per il Comitato di Gestione
Il Presidente



© Fabio Bussalino



Parte 4

Relazione del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 2429 C.C.

Relazione del Collegio Sindacale

ai sensi dell'art. 2429 C.C.

Al Consiglio Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo

La Fondazione Compagnia di San Paolo nella redazione del Bilancio d'esercizio recepisce le indicazioni di cui al provvedimento denominato "Carta delle Fondazioni" approvato dall'Assemblea ACRI del 4 aprile 2012 e al Protocollo d'intesa del 22 aprile 2015, convenuto dall'ACRI medesima con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Collegio Sindacale, per disposizione statutaria, assume il ruolo e le competenze proprie dell'organo di controllo delle società per azioni, così come previste dal Codice Civile, e redige una propria Relazione a corredo del bilancio d'esercizio.

Il Collegio Sindacale, dalla sua nomina, ha condotto la propria attività nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 secondo le disposizioni di Legge, di Statuto e sulla base delle ultime Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

La revisione legale, come previsto dallo Statuto, è demandata alla Società di Revisione EY S.p.A., il cui incarico risulta in scadenza, essendo stato conferito per il triennio 2022-2024 dal Consiglio Generale in data 26 aprile 2022, su parere motivato del Collegio Sindacale. Risulta terminata la procedura per la nomina del nuovo revisore, PWC S.p.A., a cui è stato conferito il mandato per il triennio 2025-2027 nella riunione del Consiglio Generale del 10 marzo 2025.

Il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, è stato nominato dal Consiglio Generale della Fondazione nel corso della riunione di insediamento del 16 aprile 2024 e sintetizza in appresso l'attività di vigilanza svolta e le proprie osservazioni al Bilancio d'esercizio.

Attività di Vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso dell'esercizio 2024 abbiamo tenuto 4 riunioni del Collegio Sindacale, alle quali si aggiungono 4 riunioni del precedente organo di controllo nella sua passata composizione,

abbiamo partecipato a 6 riunioni del Consiglio Generale e a 12 riunioni del Comitato di Gestione, durante le quali non abbiamo rilevato né violazioni di Legge o di Statuto, né il compimento di operazioni manifestamente imprudenti ed azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione. Inoltre, il Presidente del Collegio Sindacale ha partecipato al Comitato Nomine e ILT relazionando all'organo collegiale.

Abbiamo regolarmente interloquito con il Comitato di Gestione, con il Segretario Generale e con il CFO, intrattenendo periodici ed esaustivi scambi di informativa sull'andamento della gestione, sull'attività erogativa, sull'attività di gestione del patrimonio, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Nell'ambito del dovuto scambio di informativa tra organi di controllo abbiamo periodicamente incontrato:

- la Società di Revisione, con la quale abbiamo coordinato l'attività di vigilanza di nostra competenza con quella di controllo sulla contabilità e sul bilancio, di competenza della stessa e ricevuto informativa sulle verifiche contabili trimestrali;
- il Responsabile della funzione *Internal Audit*, con il quale abbiamo esaminato e discusso l'informativa sugli esiti dell'attività di controllo interno trimestrale e sull'attuazione delle azioni correttive individuate;
- l'Organismo di Vigilanza, monitorando le fasi di Revisione del Modello Organizzativo e ricevendo conferma dell'adeguatezza del documento, implementato al fine di recepire gli ultimi reati presupposto introdotti nell'ordinamento giuridico; in particolare, abbiamo discusso in merito all'adeguatezza, alla fattibilità e all'efficacia operativa del Modello. L'Organismo di Vigilanza, nel corso delle riunioni trimestrali volte allo scambio di informativa tra organi di controllo, non ha mai evidenziato criticità degne di segnalazione e ha prodotto la propria relazione annuale senza segnalare osservazioni particolari. Diamo, inoltre, atto che la Fondazione è dotata della prescritta procedura di whistleblowing, approvata e diffusa entro i termini prescritti e secondo quanto previsto dalla normativa;
- il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e il consulente per la sicurezza, con i quali abbiamo esaminato l'aggiornamento e l'implementazione dei protocolli sulla sicurezza nonché le conseguenti azioni ed il relativo monitoraggio.

Abbiamo, inoltre, raccolto informazioni in ordine alla struttura organizzativa dai vari responsabili di funzione e analizzato il sistema amministrativo e contabile e l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante il costante confronto con i responsabili della funzione amministrativa e il soggetto incaricato del controllo contabile, nonché attraverso l'esame dei relativi documenti. Nel corso degli incontri periodici e tramite le relative interlocuzioni con i responsabili di funzione, la Società di Revisione, la funzione Internal Audit, l'Organismo di Vigilanza, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e il consulente per la sicurezza abbiamo, in esecuzione dei nostri doveri di vigilanza, monitorato l'adeguatezza degli assetti e, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi o rilievi tali da essere menzionati in questa relazione.

Abbiamo incominciato ad incontrare gli Organi di gestione e di controllo degli Enti strumentali della Fondazione Compagnia di San Paolo, al fine di avere una visione complessiva di gruppo, nonché per lo scambio di informazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo, all'andamento generale dell'attività degli Enti e all'attività di vigilanza condotta, senza ricevere osservazioni particolari. Nel corso di tali colloqui è emersa una buona struttura di presidio, coordinata con le linee guida di cui al Regolamento degli enti del Gruppo Compagnia di San Paolo. Il Collegio Sindacale, pur non essendo obbligatorio a' sensi di Legge, ha caldeggiato l'avvio delle attività necessarie per la redazione di un bilancio aggregato, idoneo ad offrire una visione di insieme sugli enti strumentali dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio 2024 e fino alla data odierna non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti, segnalazioni o denunce.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, approvato dal Comitato di Gestione in data 8 aprile scorso, e, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la formazione e la struttura del medesimo.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo altresì constatato l'osservanza della normativa vigente e dello Statuto nella predisposizione della relazione sulla gestione, nella quale il Comitato di Gestione ha ampiamente riferito in ordine ai fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2024, fornendo le informazioni relative. Risultano, inoltre, adeguatamente descritte le attività di investimento realizzate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio.

Il finanziamento dell'attività istituzionale avviene tramite l'utilizzo dei fondi per l'attività di istituto (c.d. criterio del "realizzato").

Abbiamo, infine, preso atto che la Società di Revisione, incaricata del controllo contabile, ha espresso:

- un giudizio positivo sul Bilancio d'esercizio come segue: *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Compagnia di San Paolo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data predisposto, in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio" della nota integrativa"*;
- un giudizio positivo in merito alla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, come segue: *"A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Compagnia di San Paolo al 31 dicembre 2024."*

Abbiamo accertato, attraverso le attività sopra descritte, che il bilancio è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni del provvedimento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, e che tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per quanto compatibili e applicabili.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dal Bilancio di Missione denominato Rapporto annuale. In aggiunta al contenuto previsto dal citato provvedimento del 19 aprile 2001, la Nota Integrativa comprende alcuni prospetti di dettaglio diretti a offrire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il bilancio relativo all'esercizio 2024 e la Nota Integrativa sono redatti in unità di euro e presentano in sintesi le seguenti risultanze:

TABELLA 4.1 STATO PATRIMONIALEUnità di euro

STATO PATRIMONIALE	
Attivà	7.575.225.341
Fondi	-824.754.155
Passività	-327.026.311
Patrimonio netto	6.423.444.875
AVANZO RESIDUO	-

TABELLA 4.2 CONTO ECONOMICO - DESTINAZIONE AVANZO DELL'ESERCIZIOUnità di euro

CONTO ECONOMICO	
Avanzo dell'esercizio	296.742.610
Accantonamento alla riserva obbligatoria	59.348.522
Accantonamento al fondo per il volontariato	8.873.223
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	222.062.164
a) al fondo stabilizzazione per le erogazioni	24.990.830
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti di cui: - per programmazione operativa - in attesa di destinazione	195.000.000 135.000.000 60.000.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-
d) agli altri fondi	2.071.334
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	6.458.701
Avanzo Residuo	-

In calce allo Stato Patrimoniale risultano i conti d'ordine relativi ai beni presso terzi per euro 1.350.810.276 e agli impegni e garanzie per euro 66.529.996, come previsto dalla specifica normativa in materia.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria, prevista dall'art. 8 del D.lgs. 153/99, è stato effettuato in base alle disposizioni attualmente in vigore. Tale riserva accoglie gli accantonamenti relativi ai precedenti esercizi, oltre a quello dell'esercizio corrente, determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio.

L'accantonamento al fondo per il volontariato, come per il precedente esercizio, è stato determinato in conformità alle disposizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore, come specificato in Nota Integrativa.

Gli accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto sono quelli risultanti dopo aver effettuato quelli previsti dalle disposizioni normative.

È stato altresì operato un accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale, preso atto del giudizio positivo senza rilievi e/o richiami di informativa, rilasciato in data 9 aprile 2025 dal soggetto incaricato del controllo contabile, esprime parere favorevole, sotto i profili di propria competenza, in ordine:

- all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- agli accantonamenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, al Fondo nazionale Iniziative Comuni in ambito Acri, ai Fondi da utilizzare come poste a bilanciamento dell'attivo e alla Riserva per l'integrità del patrimonio, a valere sull'avanzo dell'esercizio;

così come proposto dal Comitato di Gestione della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il Collegio Sindacale prende atto che all'inizio del corrente esercizio è stato approvato il Documento programmatico pluriennale 2025-2028 dal Consiglio generale del 21 gennaio 2025, alla cui redazione la struttura ha lavorato nel corso del secondo semestre 2024. Tale documento è stato successivamente presentato agli stakeholders del territorio in occasione della giornata della Compagnia svoltasi il 18 febbraio scorso.

Torino, 9 aprile 2025
Il Collegio Sindacale



Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Al Consiglio Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo

La Fondazione Compagnia di San Paolo nella redazione del Bilancio d'esercizio recepisce le indicazioni di cui al provvedimento denominato "Carta delle Fondazioni" approvato dall'Assemblea ACRI del 4 aprile 2012 e al Protocollo d'intesa del 22 aprile 2015, convenuto dall'ACRI medesima con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Collegio Sindacale, per disposizione statutaria, assume il ruolo e le competenze proprie dell'organo di controllo delle società per azioni, così come previste dal Codice Civile, e redige una propria Relazione a corredo del bilancio d'esercizio.

Il Collegio Sindacale, dalla sua nomina, ha condotto la propria attività nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 secondo le disposizioni di Legge, di Statuto e sulla base delle ultime Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

La revisione legale, come previsto dallo Statuto, è demandata alla Società di Revisione EY S.p.A., il cui incarico risulta in scadenza, essendo stato conferito per il triennio 2022-2024 dal Consiglio Generale in data 26 aprile 2022, su parere motivato del Collegio Sindacale. Risulta terminata la procedura per la nomina del nuovo revisore, PWC S.p.A., a cui è stato conferito il mandato per il triennio 2025-2027 nella riunione del Consiglio Generale del 10 marzo 2025.

Il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, è stato nominato dal Consiglio Generale della Fondazione nel corso della riunione di insediamento del 16 aprile 2024 e sintetizza in appresso l'attività di vigilanza svolta e le proprie osservazioni al Bilancio d'esercizio.

Attività di Vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso dell'esercizio 2024 abbiamo tenuto 4 riunioni del Collegio Sindacale, alle quali si aggiungono 4 riunioni del precedente organo di controllo nella sua passata composizione, abbiamo partecipato a 6 riunioni del Consiglio Generale e a 12 riunioni del Comitato di Gestione, durante le quali non abbiamo rilevato né violazioni di Legge o di Statuto, né il compimento di operazioni manifestamente imprudenti ed azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione. Inoltre, il Presidente del Collegio Sindacale ha partecipato al Comitato Nomine e ILT relazionando all'organo collegiale.

Abbiamo regolarmente interloquito con il Comitato di Gestione, con il Segretario Generale e con il CFO, intrattenendo periodici ed esaustivi scambi di informativa sull'andamento della gestione, sull'attività erogativa, sull'attività di gestione del patrimonio, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Nell'ambito del dovuto scambio di informativa tra organi di controllo abbiamo periodicamente incontrato:

- la Società di Revisione, con la quale abbiamo coordinato l'attività di vigilanza di nostra competenza con quella di controllo sulla contabilità e sul bilancio, di competenza della stessa e ricevuto informativa sulle verifiche contabili trimestrali;
- il Responsabile della funzione *Internal Audit*, con il quale abbiamo esaminato e discusso

l'informativa sugli esiti dell'attività di controllo interno trimestrale e sull'attuazione delle azioni correttive individuate;

- l'Organismo di Vigilanza, monitorando le fasi di Revisione del Modello Organizzativo e ricevendo conferma dell'adeguatezza del documento, implementato al fine di recepire gli ultimi reati presupposto introdotti nell'ordinamento giuridico; in particolare, abbiamo discusso in merito all'adeguatezza, alla fattibilità e all'efficacia operativa del Modello. L'Organismo di Vigilanza, nel corso delle riunioni trimestrali volte allo scambio di informativa tra organi di controllo, non ha mai evidenziato criticità degne di segnalazione e ha prodotto la propria relazione annuale senza segnalare osservazioni particolari. Diamo, inoltre, atto che la Fondazione è dotata della prescritta procedura di *whistleblowing*, approvata e diffusa entro i termini prescritti e secondo quanto previsto dalla normativa;
- il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e il consulente per la sicurezza, con i quali abbiamo esaminato l'aggiornamento e l'implementazione dei protocolli sulla sicurezza nonché le conseguenti azioni ed il relativo monitoraggio.

Abbiamo, inoltre, raccolto informazioni in ordine alla struttura organizzativa dai vari responsabili di funzione e analizzato il sistema amministrativo e contabile e l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante il costante confronto con i responsabili della funzione amministrativa e il soggetto incaricato del controllo contabile, nonché attraverso l'esame dei relativi documenti.

Nel corso degli incontri periodici e tramite le relative interlocuzioni con i responsabili di funzione, la Società di Revisione, la funzione *Internal Audit*, l'Organismo di Vigilanza, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e il consulente per la sicurezza abbiamo, in esecuzione dei nostri doveri di vigilanza, monitorato l'adeguatezza degli assetti e, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi o rilievi tali da essere menzionati in questa relazione.

Abbiamo incominciato ad incontrare gli Organi di gestione e di controllo degli Enti strumentali della Fondazione Compagnia di San Paolo, al fine di avere una visione complessiva di gruppo, nonché per lo scambio di informazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo, all'andamento generale dell'attività degli Enti e all'attività di vigilanza condotta, senza ricevere osservazioni particolari. Nel corso di tali colloqui è emersa una buona struttura di presidio, coordinata con le linee guida di cui al Regolamento degli enti del Gruppo Compagnia di San Paolo.

Il Collegio Sindacale, pur non essendo obbligatorio a' sensi di Legge, ha caldeggiato l'avvio delle attività necessarie per la redazione di un bilancio aggregato, idoneo ad offrire una visione di insieme sugli enti strumentali dell'Ente.

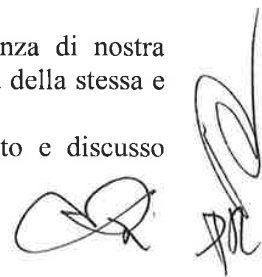
Nel corso dell'esercizio 2024 e fino alla data odierna non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti, segnalazioni o denunce.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, approvato dal Comitato di Gestione in data 8 aprile scorso, e, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la formazione e la struttura del medesimo.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo altresì constatato l'osservanza della normativa vigente e dello Statuto nella predisposizione della relazione sulla gestione, nella quale il Comitato di Gestione ha ampiamente



riferito in ordine ai fatti che hanno caratterizzato l’esercizio 2024, fornendo le informazioni relative. Risultano, inoltre, adeguatamente descritte le attività di investimento realizzate dalla Fondazione nel corso dell’esercizio.

Il finanziamento dell’attività istituzionale avviene tramite l’utilizzo dei fondi per l’attività di istituto (il cosiddetto criterio del “realizzato”).

Abbiamo, infine, preso atto che la Società di Revisione, incaricata del controllo contabile, ha espresso:

- un giudizio positivo sul Bilancio d’esercizio come segue “A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio della Fondazione Compagnia di San Paolo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data predisposto, in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo “Struttura e contenuto del bilancio d’esercizio” della nota integrativa”;
- un giudizio positivo in merito alla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio, come segue: “A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Fondazione Compagnia di San Paolo al 31 dicembre 2024.”

Abbiamo accertato, attraverso le attività sopra descritte, che il bilancio è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni del provvedimento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, e che tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall’Organismo italiano di contabilità e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per quanto compatibili e applicabili.

Il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2024 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dal Bilancio di Missione denominato Rapporto annuale. In aggiunta al contenuto previsto dal citato provvedimento del 19 aprile 2001, la Nota Integrativa comprende alcuni prospetti di dettaglio diretti a offrire un’informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il bilancio relativo all’esercizio 2024 e la Nota Integrativa sono redatti in unità di Euro e presentano in sintesi le seguenti risultanze:

	euro
STATO PATRIMONIALE	
Attività	7.575.225.341
Fondi	-824.754.155
Passività	-327.026.311
Patrimonio netto	6.423.444.875
Avanzo Residuo	-
	euro
CONTO ECONOMICO – DESTINAZIONE AVANZO DELL’ESERCIZIO	
Avanzo dell’esercizio	296.742.610
Accantonamento alla riserva obbligatoria	59.348.522
Accantonamento al fondo per il volontariato	8.873.223
Accantonamento ai fondi per l’attività di istituto	222.062.164
di cui:	
a) al fondo stabilizzazione per le erogazioni	24.990.830
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	195.000.000
di cui:	
per programmazione operativa	135.000.000
in attesa di destinazione	60.000.000

c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-
d) agli altri fondi	2.071.334
Accantonamento alla riserva per l’integrità del patrimonio	6.458.701
Avanzo Residuo	-

In calce allo Stato Patrimoniale risultano i conti d’ordine relativi ai beni presso terzi per euro 1.350.810.276 e agli impegni e garanzie per euro 66.529.996, come previsto dalla specifica normativa in materia.

L’accantonamento alla riserva obbligatoria, prevista dall’art. 8 del D.lgs. 153/99, è stato effettuato in base alle disposizioni attualmente in vigore. Tale riserva accoglie gli accantonamenti relativi ai precedenti esercizi, oltre a quello dell’esercizio corrente, determinato nella misura del 20% dell’avanzo d’esercizio.

L’accantonamento al fondo per il volontariato, come per il precedente esercizio, è stato determinato in conformità alle disposizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore, come specificato in Nota Integrativa.

Gli accantonamenti ai fondi per l’attività di istituto sono quelli risultanti dopo aver effettuato quelli previsti dalle disposizioni normative.

E’ stato altresì operato un accantonamento alla riserva per l’integrità del patrimonio.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale, preso atto del giudizio positivo senza rilievi e/o richiami di informativa, rilasciato in data 9 aprile 2025 dal soggetto incaricato del controllo contabile, esprime parere favorevole, sotto i profili di propria competenza, in ordine:

- all’approvazione del progetto di bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- agli accantonamenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, al Fondo nazionale Iniziative Comuni in ambito Acri, ai Fondi da utilizzare come poste a bilanciamento dell’attivo e alla Riserva per l’integrità del patrimonio, a valere sull’avanzo dell’esercizio;

così come proposto dal Comitato di Gestione della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il Collegio Sindacale prende atto che all’inizio del corrente esercizio è stato approvato il Documento programmatico pluriennale 2025-2028 dal Consiglio generale del 21 gennaio 2025, alla cui redazione la struttura ha lavorato nel corso del secondo semestre 2024. Tale documento è stato successivamente presentato agli stakeholders del territorio in occasione della giornata della Compagnia svoltasi il 18 febbraio scorso.

Torino, 9 aprile 2025

IL COLLEGIO SINDACALE
-Luca Asvisio – Presidente
Paola Vola
Paolo Rizzello





Parte 5

Relazione della Società di Revisione.

Fondazione Compagnia di San Paolo

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente

EY S.p.A.
Via Giuseppe Giacosa, 38
10125 Torino

Tel: +39 011 5161611
Fax: +39 011 5612554
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Generale
della Fondazione Compagnia di San Paolo

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Compagnia di San Paolo (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio" della nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione è emessa in ottemperanza all'art. 16, comma 1, dello statuto della Fondazione.

Responsabilità del Comitato di Gestione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Comitato di Gestione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio" della nota integrativa che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Comitato di Gestione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Comitato di Gestione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606168 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Comitato di Gestione e della relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Comitato di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni statutarie

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 16, comma 1, dello statuto della Fondazione

Il Comitato di Gestione della Fondazione Compagnia di San Paolo è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Compagnia di San Paolo al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme richiamate dall'articolo 16, comma 1, dello statuto della Fondazione.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme richiamate dall'articolo 16, comma 1, dello statuto della Fondazione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Compagnia di San Paolo al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme richiamate dall'articolo 16, comma 1, dello statuto della Fondazione.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 9 aprile 2025

EY S.p.A.

Stefania Boschetti
(Revisore Legale)

Allegati.



Allegati

Allegato 1 Indicatori gestionali

Allegato 2 Informazioni relative agli strumenti derivati

Allegato 3 Analisi della composizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Allegato 4 Analisi comparativa

Allegato 5 Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto

Allegato 6 Schemi di bilancio legato testamentario e donazioni modali

Metodologie di calcolo degli indicatori gestionali

Redditività

Indice n. 1 =
$$\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Patrimonio}}$$

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Nota: I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento), le spese sostenute per il personale proprio direttamente utilizzato per la gestione degli investimenti (per le Fondazioni che gestiscono direttamente il portafoglio finanziario invece che affidarlo all'esterno).

Indice n. 2 =
$$\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Totale attivo}}$$

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, valutati a valori correnti.

Nota: Differisce rispetto all'indice precedente per il denominatore. Il totale attivo, infatti, considera anche gli investimenti effettuati con voci del passivo diverse da quelle patrimoniali. Queste sono prevalentemente rappresentate da risorse destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale e che, in attesa di essere utilizzate, vengono investite, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

Indice n. 3 =
$$\frac{\text{Avanzo dell'esercizio}}{\text{Patrimonio}}$$

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio.

Nota: L'Avanzo dell'esercizio è determinato come differenza fra i proventi totali netti e gli altri costi sostenuti dalla Fondazione, comprese le imposte sostenute.

Efficienza

Indice n. 1 =
$$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media [t0; t-5])}}{\text{Proventi totali netti (media [t0; t-5])}}$$

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Nota: Poiché i proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano una maggiore stabilità, al fine di dare significatività al rapporto è opportuno calcolare l'indicatore utilizzando i valori medi, sia degli oneri che dei proventi, relativi ad un arco temporale pluriennale significativo quantificato in 5 anni.

Indice n. 2 =
$$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media [t0; t-5])}}{\text{Deliberato (media [t0; t-5])}}$$

L'indice misura l'incidenza dei costi di funzionamento in relazione all'attività istituzionale svolta, misurata dalle somme deliberate.

Nota: Il rapporto è calcolato sui valori medi di 5 anni al fine di evitare che la variabilità dei dati annuali possa inficiarne la significatività.

Indice n. 3 =
$$\frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Patrimonio}}$$

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

Indice n. 1 =
$$\frac{\text{Deliberato}}{\text{Patrimonio}}$$

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione.

Indice n. 2 =
$$\frac{\text{Fondo di stabilizzazione delle erogazioni}}{\text{Deliberato}}$$

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari alla programmazione operativa definita nel documento programmatico previsionale dell'anno di riferimento, nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

Indice n. 1 =
$$\frac{\text{Partecipazioni nella conferitaria}}{\text{Totale attivo fine anno}}$$

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.





INDICATORI GESTIONALI	2024	2023
Indicatori di redditività		
Indice n. 1 Proventi totali netti / Patrimonio	3,88%	3,89%
Indice n. 2 Proventi totali netti / Totale attivo	3,46%	3,45%
Indice n. 3 Avanzo dell'esercizio / Patrimonio	3,13%	3,18%
Indicatori di efficienza		
Indice n. 1 Oneri di funzionamento medi / Proventi totali netti medi	6,60%	6,61%
Indice n. 2 Oneri di funzionamento medi / Deliberato medio	10,49%	9,64%
Indice n. 3 Oneri di funzionamento / Patrimonio	0,22%	0,23%
Indicatori di attività istituzionale		
Indice n. 1 Deliberato / Patrimonio	2,08%	2,54%
Indice n. 2 Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Programmazione operativa	1,82*	1,67*
Indicatore di composizione degli investimenti		
Indice n. 1 Partecipazioni nella conferitaria / Totale attivo fine anno	41,89%	35,33%

* Indicatore non espresso in percentuale.

Allegati

- Allegato 1Indicatori gestionali
- Allegato 2Informazioni relative agli strumenti derivati
- Allegato 3Analisi della composizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Allegato 4Analisi comparativa
- Allegato 5Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto
- Allegato 6Schemi di bilancio legato testamentario e donazioni modali

CONTRATTI DERIVATI DI NEGOZIAZIONE: VALORI NOZIONALI DI FINE PERIODO E MEDI				
ATTIVITÀ SOTTOSTANTI / TIPOLOGIE DERIVATI	31/12/2024		31/12/2023	
	OVER THE COUNTER	MERCATO UFFICIALE	OVER THE COUNTER	MERCATO UFFICIALE
Titoli di debito e tassi d'interesse				
Opzioni				
Swap				
Forward				
Futures				
Altri				
Titoli di capitale e indici azionari				
Opzioni *	-		-	
Swap				
Forward				
Futures				
Altri				
Valute e oro				
Opzioni				
Swap				
Forward				
Futures				
Altri				
Merci				
Altri sottostanti				
TOTALE	-	-	-	-
VALORI MEDI **	14.192.661		1.921.904	

* Delta equivalent Value di tutte le opzioni non di copertura.
** Valori medi: calcolato come media semplice dei valori nozionali trimestrali.



CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA: VALORI NOZIONALI DI FINE PERIODO E MEDI

ATTIVITÀ SOTTOSTANTI / TIPOLOGIE DERIVATI	31/12/2024		31/12/2023	
	OVER THE COUNTER	MERCATO UFFICIALE	OVER THE COUNTER	MERCATO UFFICIALE
Titoli di debito e tassi d’interesse				
Opzioni				
Swap				
Forward				
Futures				
Altri				
Titoli di capitale e indici azionari				
Opzioni *				
Swap				
Forward				
Futures				
Altri				
Valute e oro				
Opzioni *				
Swap				
Forward				
Futures				
Altri				
Merci				
Altri sottostanti				
TOTALE	-	-	-	-
VALORI MEDI **	14.192.661		1.921.904	

* Delta equivalent Value di tutte le opzioni di copertura.
** Valori medi: calcolato come media semplice dei valori nozionali trimestrali.



CONTRATTI DERIVATI: FAIR VALUE LORDO POSITIVO - RIPARTIZIONE PER PRODOTTI

PORTAFOGLI / TIPOLOGIE DERIVATI	FAIR VALUE POSITIVO			
	31/12/2024		31/12/2023	
	OVER THE COUNTER	MERCATO UFFICIALE	OVER THE COUNTER	MERCATO UFFICIALE
Portafoglio di negoziazione				
Opzioni	-		-	
Interest rate swap				
Cross currency swap				
Equity swap				
Forward				
Futures				
Altri				
Portafoglio di copertura				
Opzioni				
Interest rate swap				
Cross currency swap				
Equity swap				
Forward				
Futures				
Altri				
TOTALE	-	-	-	N/A

CONTRATTI DERIVATI: FAIR VALUE LORDO NEGATIVO - RIPARTIZIONE PER PRODOTTI

PORTAFOGLI / TIPOLOGIE DERIVATI	FAIR VALUE NEGATIVO			
	31/12/2024		31/12/2023	
	OVER THE COUNTER	MERCATO UFFICIALE	OVER THE COUNTER	MERCATO UFFICIALE
Portafoglio di negoziazione				
Opzioni	-		-	
Interest rate swap				
Cross currency swap				
Equity swap				
Forward				
Futures				
Altri				
Portafoglio di copertura				
Opzioni				
Interest rate swap				
Cross currency swap				
Equity swap				
Forward				
Futures				
Altri				
TOTALE	-	-	-	-



CONTRATTI DERIVATI OTC: VALORI NOZIONALI, FAIR VALUE LORDI POSITIVI E NEGATIVI PER CONTROPARTI

CONTRATTI DERIVATI OTC	GOVERNI E BANCHE CENTRALI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	SOCIETÀ FINANZIARIE	SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE	IMPRESE NON FINANZIARIE	ALTRI SOGGETTI
1. Titoli di debito e tassi d’interesse							
Valore nozionale							
Fair value positivo							
Fair value negativo							
5. Titoli di capitale e indici azionari							
Valore nozionale			-				
Fair value positivo			-				
Fair value negativo			-				
6. Valute e oro							
Valore nozionale							
Fair value positivo							
Fair value negativo							
7. Altri valori							
Valore nozionale							
Fair value positivo							
Fair value negativo							

VITA RESIDUA DEI CONTRATTI DERIVATI OTC: VALORI NOZIONALI

SOTTOSTANTI / VITA RESIDUA	FINO A 1 ANNO	OLTRE 1 ANNO E FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
1. Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d’interesse				
2. Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-			-
3. Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
4. Derivati su altri valori				
TOTALE (T)	-	-	-	-
TOTALE (T-1)	-	N/A	N/A	N/A



Allegati

- Allegato 1Indicatori gestionali
- Allegato 2Informazioni relative agli strumenti derivati
- Allegato 3Analisi della composizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Allegato 4Analisi comparativa
- Allegato 5Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto
- Allegato 6Schemi di bilancio legato testamentario e donazioni modali

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2024		2023	
	€	%	€	%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	72.074.750	0,95%	59.539.070	0,79%
Immobilizzazioni finanziarie	6.839.307.638	90,29%	6.863.869.309	90,61%
di cui:				
partecipazioni Intesa Sanpaolo SpA	2.620.633.663	34,59%	2.700.119.249	35,64%
a ltre immobilizzazioni	4.218.673.975	55,70%	4.163.750.060	54,98%
Strumenti finanziari non immobilizzati e disponibilità liquide	560.310.448	7,40%	294.251.323	3,88%
Crediti, ratei e risconti attivi	103.532.505	1,37%	105.835.772	1,40%
TOTALE ATTIVO	7.575.225.341	100%	7.323.495.474	97%

ATTIVO	2024	2023	Sistema Fondazioni al 31/12/2023 *	Fondazioni grandi al 31/12/2023 *
Immobilizzazioni materiali e immateriali	0,96%	0,81%	4,60%	3,00%
Attività finanziarie	90,86%	94,89%	92,00%	93,90%
Partecipazioni nella conferitaria	34,59%	36,87%	22,70%	25,30%
Altre partecipazioni	8,07%	7,84%	14,50%	12,50%
Atrumenti finanziari	48,20%	50,17%	54,80%	56,10%
Crediti, ratei e risconti attivi	1,00%	1,09%	1,00%	1,00%
Disponibilità liquide	6,82%	2,86%	2,30%	2,00%
Altre attività	0,36%	0,35%	0,10%	0,10%
TOTALE ATTIVO	100%	100%	100%	100%

* Fonte Acri - "Ventinovesimo rapporto sulle Fondazioni di origine bancaria".





ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	2024		2023	
	€	%	€	%
Patrimonio netto	6.423.444.875	84,80%	6.326.373.238	86,38%
Debiti per erogazioni	285.311.125	3,77%	268.637.755	3,67%
di cui:				
erogazioni deliberate	277.397.989	3,66%	261.940.298	3,58%
fondo per il volontariato	7.913.136	0,10%	6.697.457	0,09%
fondo per interventi straordinari	-	0,00%	-	0,00%
Fondi per l'attività d'istituto	808.978.382	10,68%	692.053.324	9,45%
Altri fondi, altre passività, altri debiti, ratei e risconti passivi	57.490.959	0,76%	36.431.157	0,50%
TOTALE PASSIVO	7.575.225.341	100%	7.323.495.474	100%

PASSIVO	2024	2023	Sistema Fondazioni al 31/12/2023(*)	Fondazioni grandi al 31/12/2023(*)
Patrimonio netto	84,80%	86,38%	84,80%	84,30%
Fondi per l'attività d'istituto	10,68%	9,45%	10,40%	10,60%
Fondi per rischi e oneri	0,10%	0,08%	1,00%	1,00%
Erogazioni deliberate da liquidare	3,66%	3,58%	3,20%	3,50%
Fondo per il volontariato L. 266/91	0,10%	0,09%	0,10%	0,10%
Altre passività	0,66%	0,41%	0,50%	0,50%
TOTALE PASSIVO	100%	100%	100%	100%

(*) Fonte Acri - "Ventinovesimo rapporto sulle Fondazioni di origine bancaria".

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL CONTO ECONOMICO

	2024		2023	
	€	% su (A)	€	% su (A)
Totale proventi (A)	409.618.575	100,00%	333.245.951	100,00%
Oneri operatività corrente	21.805.606	5,32%	20.346.811	6,11%
Oneri straordinari	1.626.924	0,40%	12.610	0,00%
Imposte	38.588.631	9,42%	23.660.025	7,10%
Acc.to ex articolo 1, comma 44, della L. 178/2020	50.854.804	12,42%	38.071.877	11,42%
Avanzo dell'esercizio (B)	251.154.628	75,37%	189.369.465	74,64%
Destinazione dell'avanzo dell'esercizio		% su (B)		% su (B)
Copertura disavanzi pregressi	-		-	
Accantonamenti al patrimonio	65.807.223	22,18%	76.402.990	30,42%
di cui:				
alla riserva obbligatoria	59.348.522	20,00%	50.230.926	20,00%
alla riserva per l'integrità del patrimonio	6.458.701	2,18%	26.172.064	10,42%
Attività istituzionale	230.935.387	77,82%	174.751.638	69,58%
di cui:				
erogazioni deliberate su risorse esercizio corrente	-	0,00%	-	0,00%
accantonamento al volontariato	8.873.223	2,99%	7.730.195	3,08%
acc.to ai fondi per l'attività d'istituto	222.062.164	74,83%	167.021.443	66,50%
acc.to al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	0,00%	-	0,00%
AVANZO RESIDUO	-	0,00%	-	0,00%

	2024	2023	Sistema Fondazioni al 31/12/2023 (*)	Fondazioni grandi al 31/12/2023 (*)
Totale proventi (A)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Oneri operatività corrente	5,32%	6,11%	15,70%	13,60%
Oneri straordinari	0,40%	0,00%	0,90%	0,40%
Imposte	9,42%	7,10%	9,20%	9,10%
Acc.to ex articolo 1, comma 44, della L. 178/2020	12,42%	11,42%	8,80%	9,30%
Avanzo dell'esercizio (B)	72,44%	75,37%	65,40%	67,60%
Destinazione dell'avanzo dell'esercizio:	% su (B)	% su (B)	% su (B)	% su (B)
Copertura disavanzi pregressi	-	-	2,30%	1,00%
Accantonamenti al patrimonio	22,18%	30,42%	30,90%	31,90%
di cui:				
alla riserva obbligatoria	20,00%	20,00%	19,80%	19,90%
alla riserva per l'integrità del patrimonio	2,18%	10,42%	11,10%	12,00%
Attività istituzionale	77,82%	69,58%	68,20%	67,50%
di cui:				
erogazioni deliberate su risorse esercizio corrente	-	-	5,40%	5,10%
accantonamento al volontariato	2,99%	3,08%	3,00%	3,10%
acc.to ai fondi per l'attività d'istituto	74,83%	66,50%	59,80%	59,30%
TOTALE PASSIVO	0,0%	0,0%	-1,4%	-0,4%

(*) Fonte Acri - "Ventinovesimo rapporto sulle Fondazioni di origine bancaria".



Allegati

- Allegato 1 Indicatori gestionali
- Allegato 2 Informazioni relative agli strumenti derivati
- Allegato 3 Analisi della composizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Allegato 4 Analisi comparativa**
- Allegato 5 Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto
- Allegato 6 Schemi di bilancio legato testamentario e donazioni modali

Il confronto con il Documento programmatico previsionale 2024

Si riporta di seguito il consueto confronto dei risultati dell'esercizio con il relativo Documento programmatico previsionale.

PROVENTI ORDINARI

+ 24,7 milioni di euro

(+6,42%)

Il confronto tra quanto evidenziato nel conto economico dell'esercizio 2024 e il documento programmatico previsionale, evidenzia un incremento attribuibile sostanzialmente a una maggiore distribuzione di dividendi da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. rispetto a quanto ipotizzato in sede di predisposizione del documento programmatico. In particolare, il risultato tiene conto della predetta maggiore distribuzione da parte di Intesa (+ 34,5 milioni di euro circa), al minor risultato positivo della gestione patrimoniale (- 26,8 milioni di euro circa), ai maggiori interessi percepiti nell'esercizio (+ 2,6 milioni di euro), alla rivalutazione e al risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati (+ 5,9 milioni di euro circa) a maggiori dividendi incassati dalle altre partecipazioni e dai fondi immobilizzati (+ 8,5 milioni di euro circa).

ONERI ORDINARI

- 1,1 milioni di euro

(- 4,99%)

Il dati a consuntivo dell'esercizio 2024 evidenziano un decremento rispetto a quanto stimato nel Documento programmatico previsionale, attribuibile agli oneri relativi ai servizi

IMPOSTE

+ 4,9 milioni di euro

(+ 14,51%)

L'onere per imposte evidenzia un incremento rispetto a quanto stimato nel Documento programmatico previsionale, determinato sostanzialmente dall'incremento dell'ammontare di dividendi incassati nell'esercizio.

RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA

- 1 milione di euro

La differenza rispetto a quanto ipotizzato nel Documento programmatico previsionale è attribuibile principalmente:

- per la componente oneri straordinari all'adeguamento del fondo oneri relativi al programma di esodo di personale;
- per la componente proventi straordinari al minor onere d'imposta risultante dalla dichiarazione integrativa relativa all'esercizio 2023 (€ 45.600), agli utilizzi per esubero della copertura del disavanzo tecnico del Fondo pensione a prestazione definita del gruppo Intesa Sanpaolo (€ 316.814).

AVANZO DELL'ESERCIZIO

+ 14,4 milioni di euro

(+ 5,11%)

Per effetto delle differenze sopra commentate - con particolare evidenza di quelle relative ai proventi ordinari - l'avanzo dell'esercizio a consuntivo evidenzia un incremento rispetto alle previsioni.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

- 4,7 milioni di euro

(- 2,43%)

La variazione dell'ammontare delle somme destinate all'attività istituzionale è confrontata con quella dell'esercizio precedente ed evidenzia un decremento.

All'importo utilizzato relativo alla programmazione operativa 2024 (€ 134.988.668), aggiungendo gli stanziamenti effettuati con risorse in attesa di destinazione e risorse del Fondo per le erogazioni ex art. 1, co. 47 L.178/2020 (€ 53.446.857) si ottiene l'ammontare di risorse deliberate dalla Compagnia per il 2024 pari a € 188.435.525, il cui dettaglio è riportato nel bilancio di missione.



CONTO ECONOMICO 2024: CONFRONTO CON DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2024 E CONTO ECONOMICO 2023				Unità di euro
		2024	DPP 2024	2023
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	30.681.735	57.431.031	53.047.490
2	Dividendi e proventi assimilati:	365.768.333	322.928.757	270.877.714
	a) da società strumentali			
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	365.768.333	322.928.757	270.877.714
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	-	-
3	Interessi e proventi assimilati:	2.611.824	-	1.596.627
	a) da immobilizzazioni finanziarie	35.665		10.913
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	459.375		105.431
	c) da crediti e disponibilità liquide	2.116.784	-	1.480.283
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	718.451	-	1.157.703
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	5.219.443	-	1.731.634
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
	a) svalutazione partecipazioni	-	-	-
	b) ripresa di valore di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
9	Altri proventi	4.248.082	4.200.000	4.120.397
	di cui: contributi in conto esercizio		-	
10	Oneri	21.805.606	22.950.000	20.346.811
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	1.224.280	1.300.000	1.056.445
	b) per il personale	11.931.897	11.000.000	10.381.003
	di cui: per la gestione del patrimonio	1.299.223		1.035.971
	c) per consulenti e collaboratori esterni	1.330.152	1.450.000	1.451.903
	d) per servizi di gestione del patrimonio	826.866	1.400.000	770.875
	e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	-	-	-
	f) commissioni di negoziazione	-	-	-
	g) ammortamenti	1.209.515	1.700.000	1.300.633
	h) accantonamenti	-	-	-
	i) altri oneri	5.282.896	6.100.000	5.385.952

Unità di euro				
		2024	DPP 2024	2023
11	Proventi straordinari	370.707	-	714.386
	di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
12	Oneri straordinari	1.626.924	-	12.610
	di cui: minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
13	Imposte	38.588.631	33.700.000	23.660.025
13 bis	Acc.to ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	50.854.804	45.600.000	38.071.877
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO		296.742.610	282.309.788	251.154.628
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	59.348.522	56.461.958	50.230.926
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	-	-	-
	a) nei settori rilevanti	-	-	-
	b) negli altri settori statutari			
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	8.873.223	7.528.261	7.730.195
	di cui: integrazione ex verbale d'Intesa Acri-Volontariato del 25/7/2012		-	
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto:	222.062.164	175.973.101	167.021.443
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	24.990.830	-	-
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	195.000.000	175.422.597	165.000.000
	di cui: per programmazione operativa	135.000.000	135.000.000	135.000.000
	di cui: in attesa di destinazione	60.000.000	40.422.597	30.000.000
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-	-
	d) agli altri fondi	2.071.334	550.504	2.021.443
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	6.458.701	42.346.468	26.172.064
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		-	-	-



Allegati

- Allegato 1Indicatori gestionali
- Allegato 2Informazioni relative agli strumenti derivati
- Allegato 3Analisi della composizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Allegato 4Analisi comparativa
- Allegato 5Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto
- Allegato 6Schemi di bilancio legato testamentario e donazioni modali

	FONDO DI DOTAZIONE	RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE *	RISERVA DI LIQUIDAZIONE SOCIETÀ CONFERITARIA *	RISERVA OBBLIGATORIA	RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO	AVANZI (DISAVANZI) PORTATI A NUOVO	AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	TOTALE
SALDO AL 31/12/2022	3.042.200	1.267.444	235.358	1.079.629	625.339	-	-	6.249.970
Accantonamento a Ris. Obbligatoria				50.231				50.231
Accantonamento a Ris. Integrità Patrimoniale					26.172			26.172
Plusvalenze da cessione società conferitaria						-	-	-
Avanzo esercizio 2023						-	-	-
SALDO AL 31/12/2023	3.042.200	1.267.444	235.358	1.129.860	651.511	-	-	6.326.373
Accantonamento a Ris. Obbligatoria				59.349				59.349
Accantonamento a Ris. Integrità Patrimoniale					6.459			6.459
Plusvalenze da cessione società conferitaria			31.264			-	-	31.264
Avanzo esercizio 2024						-	-	-
SALDO 31/12/2024	3.042.200	1.267.444	266.622	1.189.209	657.970	-	-	6.423.445

* Le due voci confluiscono nella voce 1. c) del Passivo "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", che ammonta pertanto a € 1.534.066.018



Allegati

- Allegato 1 Indicatori gestionali
- Allegato 2 Informazioni relative agli strumenti derivati
- Allegato 3 Analisi della composizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Allegato 4 Analisi comparativa
- Allegato 5 Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto

Allegato 6 Schemi di bilancio legato testamentario e donazioni modali

Lascito testamentario prof. Alfredo Cornaglia

Unità di euro

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2024	2023
1. ATTIVITÀ FINANZIARIE	20.628.276	20.628.276
1.1 Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	21.720.674	20.625.273
1.2 Disponibilità liquide	2.000	3.003
TOTALE ATTIVO	21.722.674	20.628.276
PASSIVO	2024	2023
1. PATRIMONIO	21.722.674	20.627.022
Fondo di dotazione	23.571.734	23.571.734
Incrementi del fondo di dotazione	286.716	286.716
Risultato esercizi precedenti	-3.231.428	-3.455.875
Risultato dell'esercizio	1.095.652	224.447
2. ALTRE PASSIVITÀ	-	1.254
Partite da liquidare	-	1.254
TOTALE PASSIVO	21.722.674	20.628.276
CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	2024	2023
1. BENI PRESSO TERZI	1.727.505	1.572.464
Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi	1.727.505	1.572.464



Unità di euro

CONTO ECONOMICO

ONERI	2024	2023
1. Oneri per la gestione del patrimonio	450.276	187.943
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Imposte	255.523	-
Commissioni di gestione	194.753	187.943
2. Oneri modali	397.649	1.697.336
TOTALE ONERI	847.925	1.885.279
Avanzo	1.095.652	224.447
TOTALE A PAREGGIO	1.943.577	2.109.726

PROVENTI	2024	2023
1. Proventi finanziari	1.943.577	2.109.726
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.943.577	2.109.725
Interessi e proventi assimilati	-	1
TOTALE PROVENTI	1.943.577	2.109.726
Disavanzo	-	-
TOTALE A PAREGGIO	1.943.577	2.109.726



Fondo filantropico Persone

Unità di euro

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2024	2023
1. ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.135.669	1.060.817
1.1 Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	1.135.669	1.060.817
1.2 Disponibilità liquide	-	-
TOTALE ATTIVO	1.135.669	1.060.817
PASSIVO	2024	2023
1. PATRIMONIO	1.135.669	1.060.817
Fondo di dotazione	1.000.000	1.000.000
Incrementi del fondo di dotazione	-	-
Risultato esercizi precedenti	60.817	-35.085
Risultato dell'esercizio	74.852	95.902
TOTALE PASSIVO	1.135.669	1.060.817
CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	2024	2023
1. BENI PRESSO TERZI	85.894	158.209
Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi	85.894	158.209

Unità di euro

CONTO ECONOMICO		
ONERI	2024	2023
1. Oneri per la gestione del patrimonio	25.835	9.143
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Imposte	15.753	-
Commissioni di gestione	10.082	9.143
2. Oneri modali	-	-
TOTALE ONERI	25.835	9.143
Avanzo	74.852	95.902
TOTALE A PAREGGIO	100.687	105.045
PROVENTI	2024	2023
1. Proventi finanziari	100.687	105.045
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	100.687	105.045
Interessi e proventi assimilati	-	-
TOTALE PROVENTI	100.687	105.045
Disavanzo	-	-
TOTALE A PAREGGIO	100.687	105.045



Fondo filantropico dedicato da destinare a interventi negli ambiti del lavoro e della povertà educativa con particolare attenzione alla fascia di età 0-6

Unità di euro

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2024	2023
1. ATTIVITÀ FINANZIARIE	344.327	430.511
1.1 Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	273.630	255.597
1.2 Disponibilità liquide	70.697	174.914
TOTALE ATTIVO	344.327	861.022
PASSIVO	2024	2023
1. PATRIMONIO	344.327	418.878
Fondo di dotazione	1.250.000	1.250.000
Incrementi del fondo di dotazione	-	-
Risultato esercizi precedenti	-831.122	-521.271
Risultato dell'esercizio	-74.551	-309.851
1. ALTRE PASSIVITÀ	-	11.633
Partite da liquidare	-	11.633
TOTALE PASSIVO	344.327	430.511
CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	2024	2023
1. BENI PRESSO TERZI	32.633	21.708
Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi	32.633	21.708

Unità di euro

CONTO ECONOMICO		
ONERI	2024	2023
1. Oneri per la gestione del patrimonio	6.326	2.307
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Imposte	3.797	-
Commissioni di gestione	2.529	2.307
2. Oneri modali	92.484	332.966
TOTALE ONERI	98.810	335.273
Avanzo	-	-
TOTALE A PAREGGIO	98.810	335.273
PROVENTI	2024	2023
1. Proventi finanziari	24.259	25.422
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	24.259	25.422
Interessi e proventi assimilati	-	-
TOTALE PROVENTI	24.259	25.422
Disavanzo	74.551	309.851
TOTALE A PAREGGIO	98.810	335.273



Fondo filantropico Manuela Noelli Ziviani

Unità di euro

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2024	2023
1. ATTIVITÀ FINANZIARIE	499.194	845.269
1.1 Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	494.444	840.419
1.2 Disponibilità liquide	4.750	4.850
TOTALE ATTIVO	499.194	845.269
PASSIVO	2024	2023
1. PATRIMONIO	499.194	845.269
Fondo di dotazione	1.000.000	1.000.000
Incrementi del fondo di dotazione	20.000	20.000
Risultato esercizi precedenti	-174.731	-97.700
Risultato dell'esercizio	-346.075	-77.031
TOTALE PASSIVO	499.194	845.269
CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	2024	2023
1. BENI PRESSO TERZI	115.255	76.794
Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi	115.255	76.794

Unità di euro

CONTO ECONOMICO		
ONERI	2024	2023
1. Oneri per la gestione del patrimonio	14.560	8.386
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Imposte	8.022	-
Commissioni di gestione	6.538	8.386
2. Oneri modali	400.000	160.000
TOTALE ONERI	414.560	168.386
Avanzo	-	-
TOTALE A PAREGGIO	414.560	168.386
PROVENTI	2024	2023
1. Proventi finanziari	68.485	91.355
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	68.485	91.355
Interessi e proventi assimilati	-	-
TOTALE PROVENTI	68.485	-
Disavanzo	346.075	77.031
TOTALE A PAREGGIO	414.560	168.386



Fondo filantropico destinato ad attività a favore dei giovani della Val Casternone

Unità di euro

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2024	2023
1. ATTIVITÀ FINANZIARIE	360.002	639.825
1.1 Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-	-
1.2 Disponibilità liquide	360.002	639.825
TOTALE ATTIVO	360.002	639.825
PASSIVO	2024	2023
1. PATRIMONIO	360.002	639.825
Fondo di dotazione	925.000	925.000
Incrementi del fondo di dotazione	-	-
Risultato esercizi precedenti	-285.175	-75
Risultato dell'esercizio	-279.823	-285.100
TOTALE PASSIVO	360.002	639.825
CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	2024	2023
1. BENI PRESSO TERZI	-	-
Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi	-	-

Unità di euro

CONTO ECONOMICO		
ONERI	2024	2023
1. Oneri per la gestione del patrimonio	100	100
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Imposte	-	-
Commissioni di gestione	100	100
2. Oneri modali	-	-
TOTALE ONERI	279.823	285.100
Avanzo	-	-
TOTALE A PAREGGIO	279.823	285.100
PROVENTI	2024	2023
1. Proventi finanziari	-	-
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Interessi e proventi assimilati	-	-
TOTALE PROVENTI	-	-
Disavanzo	279.823	285.100
TOTALE A PAREGGIO	279.823	285.100



Fondo filantropico Baldovino

Unità di euro

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2024	2023
1. ATTIVITÀ FINANZIARIE	838.579	1.000.000
1.1 Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale o in deposito amministrato	751.602	-
1.2 Disponibilità liquide	86.977	1.000.000
TOTALE ATTIVO	838.579	1.000.000
PASSIVO	2024	2023
1. PATRIMONIO	838.579	1.000.000
Fondo di dotazione	1.000.000	1.000.000
Incrementi del fondo di dotazione	-	-
Risultato esercizi precedenti	-	-
Risultato dell'esercizio	-161.421	-
TOTALE PASSIVO	838.579	1.000.000
CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	2024	2023
1. BENI PRESSO TERZI	770.000	-
Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi	770.000	-

Unità di euro

CONTO ECONOMICO		
ONERI	2024	2023
1. Oneri per la gestione del patrimonio	859	-
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Imposte	-	-
Commissioni di gestione	895	-
2. Oneri modali	161.000	-
TOTALE ONERI	161.859	-
Avanzo	-	-
TOTALE A PAREGGIO	161.859	-
PROVENTI	2024	2023
1. Proventi finanziari	438	-
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Interessi e proventi assimilati	438	-
TOTALE PROVENTI	438	-
Disavanzo	161.421	-
TOTALE A PAREGGIO	161.859	-



Fondo filantropico destinato ad attività a favore dell’istruzione di persone con background migratorio

Unità di euro

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2024	2023
1. ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.033.842	1.000.000
1.1 Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale o in deposito amministrato	1.027.595	-
1.2 Disponibilità liquide	6.247	1.000.000
TOTALE ATTIVO	1.033.842	1.000.000
PASSIVO	2024	2023
1. PATRIMONIO	1.033.842	1.000.000
Fondo di dotazione	1.000.000	1.000.000
Incrementi del fondo di dotazione	-	-
Risultato esercizi precedenti	-	-
Risultato dell'esercizio	33.842	-
TOTALE PASSIVO	1.033.842	1.000.000
CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	2024	2023
1. BENI PRESSO TERZI	471.929	-
Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi	471.929	-

Unità di euro

CONTO ECONOMICO		
ONERI	2024	2023
1. Oneri per la gestione del patrimonio	13.747	-
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Imposte	8.607	-
Commissioni di gestione	5.140	-
2. Oneri modali	-	-
TOTALE ONERI	13.747	-
Avanzo	33.842	-
TOTALE A PAREGGIO	47.589	-
PROVENTI	2024	2023
1. Proventi finanziari	47.589	-
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Interessi e proventi assimilati	47.589	-
TOTALE PROVENTI	47.589	-
Disavanzo	-	-
TOTALE A PAREGGIO	47.589	-



Fondo filantropico Talea

Unità di euro

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2024	2023
1. ATTIVITÀ FINANZIARIE	697.671	200.200
1.1 Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-	-
1.2 Disponibilità liquide	697.671	200.200
TOTALE ATTIVO	697.671	200.200
PASSIVO	2024	2023
1. PATRIMONIO	697.671	200.200
Fondo di dotazione	698.366	200.200
Incrementi del fondo di dotazione	-	-
Risultato esercizi precedenti	-	-
Risultato dell'esercizio	-695	-
TOTALE PASSIVO	697.671	200.200
CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	2024	2023
1. BENI PRESSO TERZI	-	-
Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi	-	-

Unità di euro

CONTO ECONOMICO		
ONERI	2024	2023
1. Oneri per la gestione del patrimonio	695	-
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Imposte	-	-
Commissioni di gestione	695	-
2. Oneri modali	-	-
TOTALE ONERI	695	-
Avanzo	-	-
TOTALE A PAREGGIO	695	-
PROVENTI	2024	2023
1. Proventi finanziari	-	-
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Interessi e proventi assimilati	-	-
TOTALE PROVENTI	-	-
Disavanzo	695	-
TOTALE A PAREGGIO	695	-



Fondo filantropico Operti in mandato fiduciario 93902

Unità di euro

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2024	2023
1. ATTIVITÀ FINANZIARIE	248.221	-
1.1 Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	4.025,00	-
1.2 Disponibilità liquide	244.196	-
TOTALE ATTIVO	248.221	-
PASSIVO	2024	2023
1. PATRIMONIO	248.221	-
Fondo di dotazione	250.000	-
Incrementi del fondo di dotazione	-	-
Risultato esercizi precedenti	-	-
Risultato dell'esercizio	-1.779	-
TOTALE PASSIVO	248.221	-
CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	2024	2023
1. BENI PRESSO TERZI	258.000	-
Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi	258.000	-

Unità di euro

CONTO ECONOMICO		
ONERI	2024	2023
1. Oneri per la gestione del patrimonio	1.779	-
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.779	-
Imposte	-	-
Commissioni di gestione	-	-
2. Oneri modali	-	-
TOTALE ONERI	1.779	-
Avanzo	-	-
TOTALE A PAREGGIO	1.779	-
PROVENTI	2024	2023
1. Proventi finanziari	-	-
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Interessi e proventi assimilati	-	-
TOTALE PROVENTI	-	-
Disavanzo	1.779	-
TOTALE A PAREGGIO	1.779	-



Fondo filantropico Pozzi in mandato fiduciario 93927

Unità di euro

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2024	2023
1. ATTIVITÀ FINANZIARIE	598.793	-
1.1 Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	553.460	-
1.2 Disponibilità liquide	45.333	-
TOTALE ATTIVO	598.793	-
PASSIVO	2024	2023
1. PATRIMONIO	598.793	-
Fondo di dotazione	600.000	-
Incrementi del fondo di dotazione	-	-
Risultato esercizi precedenti	-	-
Risultato dell'esercizio	-1.207	-
TOTALE PASSIVO	598.793	-
CONTI D'ORDINE E IMPEGNI	2024	2023
1. BENI PRESSO TERZI	560.000	-
Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi	560.000	-

Unità di euro

CONTO ECONOMICO		
ONERI	2024	2023
1. Oneri per la gestione del patrimonio	1.207	-
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.207	-
Imposte	-	-
Commissioni di gestione	-	-
2. Oneri modali	-	-
TOTALE ONERI	1.207	-
Avanzo	-	-
TOTALE A PAREGGIO	1.207	-
PROVENTI	2024	2023
1. Proventi finanziari	-	-
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
Interessi e proventi assimilati	-	-
TOTALE PROVENTI	-	-
Disavanzo	1.207	-
TOTALE A PAREGGIO	1.207	-





Dal 1563, il bene comune.



www.compagniadisanpaolo.it